

Regione Veneto Città Metropolitana di Venezia Comune di San Donà di Piave

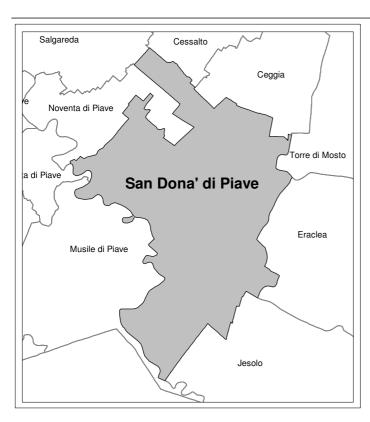
P.I.

(Città decorata con Croce al Merito di Guerra e medaglia d'Argento al Valore Militare)

Piano degli Interventi

RELAZIONE SUL SETTORE PRIMARIO AGRARIO

VARIANTE AL PI: DISCIPLINA ZONE AGRICOLE



Progettisti Urb. Francesco Finotto Arch. Valter Granzotto Sindaco Dott. Andrea Cereser

conDott. Agr. Alice Morandin

Settore Pianificazione e gestione del territorio Arch. Danilo Gerotto

Adozione

Approvazione



Soc. coop.r.l. Progettazione Tecnica Organizzata 30027 San Don' di Piave (Venezia) Via Cesare Battisti, 39 P.IVA 01853870275 tel 0421 54589 - fax - 0421 54532 e mail proteco@proteco.cc www.proteco.cc

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. ASPETTI PIANIFICATORI IN AMBITO RURALE	3
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	4
3.1 ANALISI DEL TERRITORIO	6
3.2 ASPETTI AMBIENTALI	8
3.2.1 Ecosistemi	8
3.2.2 Flora e fauna	13
4. IL SETTORE PRODUTTIVO AGRICOLO	15
4.1 VERIFICA DELLA SAU RISPETTO AL PAT	15
4.2 TIPOLOGIE DI AZIENDE AGRICOLE (CENSIMENTO AGRICOLTURA 2010)	16
5. LE COLTURE AGRARIE (CENSIMENTO AGRICOLTURA 2010)	23
6. ALLEVAMENTI ZOOTECNICI	25
6.1 DATI SECONDO IL CENSIMENTO DELL'AGRICOLTURA DEL 2010	25
7. LE CARTE TEMATICHE	27
7.1 CARTA DELLE ATTIVITÀ E DELLE STRUTTURE PRIMARIE	28
7.2 CARTA DELLE COMPONENTI AGRICOLE DEL PAESAGGIO AGRARIO	37
7.3 CARTA DELLA TUTELA DEGLI INVESTIMENTI E DELL'INTEGRITÀ DEL TERRITORIO	40
8. PROPOSTE DI SVILUPPO PER GLI SPAZI APERTI	42
8.1 SETTORE AGRICOLO: STATO ATTUALE E TENDENZE FUTURE	42
9. CONCLUSIONI	47
10. ALLEGATI	48

1. INTRODUZIONE

La maggiore attenzione riscontrabile tanto sul piano culturale che normativo, rispetto ai rapporti tra l'espansione urbana, la diffusione degli insediamenti, l'uso delle risorse naturali ed i nuovi assetti produttivi del settore agricolo, definisce nuove prospettive nella pianificazione e nella tutela del territorio rurale.

Nelle aree agricole si vuole perseguire da un lato la salvaguardia del territorio e dall'altro il miglioramento delle condizioni operative delle attività economiche presenti.

Si avverte da tempo, infatti, la necessità di interpretare il sistema rurale considerando sia gli aspetti economico-produttivi, sia quelli ambientali, culturali e paesaggistici.

Lo sviluppo del territorio agricolo è correlato sia alla produttività dei suoli sia alla funzione di conservazione del paesaggio aperto, inteso non solo come aspetto percepibile dell'ecosistema, ma anche come risultato dell'azione modificatrice dell'uomo; azione questa intesa a plasmare lo spazio per soddisfare i bisogni materiali e spirituali propri delle popolazioni che abitano quel territorio.

La L.R. 11/2004 ha stabilito i criteri, gli indirizzi e i contenuti degli strumenti necessari per la tutela del territorio. Essa definisce le competenze di ciascun ente territoriale, le regole per l'uso dei suoli secondo criteri di prevenzione e riduzione dei rischi, di efficienza ambientale, di riqualificazione ambientale al fine di migliorare la qualità della vita. Gli aspetti pianificatori si articolano nel piano di assetto del territorio comunale (PAT) e nel piano degli interventi (PI) che costituiscono il piano regolatore comunale, piano di assetto territoriali intercomunale PATI e nei piani urbanistici attuativi PUA. La relazione generale sul settore primario ha il compito di incrementare la parte d'indagini svolte per la realizzazione della Variante n.3, Disciplina delle Zone Agricole art. 17 L.R. 11/2004 del P.I. di San Donà di Piave.

2. ASPETTI PIANIFICATORI IN AMBITO RURALE

La Variante n. 3, oggetto di disciplina delle zone agricole, recepisce le direttive dell'art. 17 e 43 della L.R. 11/2004, costituisce un ulteriore assestamento della disciplina del PI del comune di San Donà di Piave, in questa fase in particolare s'intende affrontare la disciplina delle Zone Agricole. Si tratta, con il nuovo dispositivo di recepire le direttive date dall'art. 17 e 43 della L.R. 11/2004 disciplinando i temi abrogati dalla ex. L.R. n. 24/1985.

Nella disciplina del territorio rurale sono affrontati i seguenti temi:

- individuazione degli ambiti delle aziende agricole esistenti;
- individuazione degli ambiti in cui non è consentita la nuova edificazione;
- definizione degli ambiti in cui eventualmente localizzare gli interventi edilizi nel caso in cui siano presenti congiuntamente una frammentazione fondiaria e attività colturali di tipo intensivo;
- individuazione, se presenti, degli allevamenti intensivi e delle rispettive fasce di rispetto.

Alla presente relazione si allegano tre elaborati grafici:

- Carta della attività e strutture primarie, scala 1:10.000;
- Carta del paesaggio agrario, scala 1:10.000;
- Carta della tutela degli investimenti e dell'integrità del territorio, scala 1:10.000.

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il territorio di San Donà di Piave, esteso per circa 79 km², sorge nella bassa pianura veneta, in provincia di Venezia, a nord della Laguna Veneta. In origine il territorio comunale si estendeva interamente lungo la sponda sinistra del Piave. Gli interventi idraulici attuati dalla Serenissima a partire dal Cinquecento, da ultima la diversione del corso del fiume operata nel 1664, hanno diviso l'area in due settori separati dal nuovo corso del Piave. L'altitudine ufficiale del comune, corrispondente al punto sul quale sorge la sede comunale, è di 3 m s.l.m. La differenza tra l'altitudine minima (-1 m s.l.m.) e il punto di massima (12 m s.l.m.) posiziona il territorio sandonatese al terzo posto tra i comuni con la maggiore escursione altimetrica nella Provincia di Venezia.

Il comune confina a nord con Noventa di Piave, Salgareda, Cessalto (confina quindi con la provincia di Treviso) e Ceggia, a est con Torre di Mosto ed Eraclea, a sud con Jesolo, a ovest con Musile di Piave e Fossalta di Piave.

L'idrografia si presenta ricca e diversificata: in primo luogo il fiume Piave, che proprio nel territorio sandonatese si biforca in due rami, il Piave che sfocia tra Eraclea e Cortellazzo, ed il vecchio corso, denominato Piave Vecchia, in cui confluiscono le acque del Sile, che sfocia tra Jesolo e Cavallino. Il canale Grassaga, originariamente fiume di risorgiva ed ora parte integrante della rete di bonifica, e la fitta rete scolante di capifossi, fossi e scoline appartenenti al sistema della bonifica. Verso nord il confine comunale è infatti definito dai corsi del Canale Gondulmera e del Grassaga, ad est dal fosso Parussola e dal Maliso, mentre a sud il limite è dato dal tracciato del canale Piavon, del Ramo e del Rosa.

Da un punto di vista infrastrutturale, il territorio sandonatese è attraversato dalla strada statale S.S.14, Triestina, dalle strade provinciali S.P. 54 e 56, che portano rispettivamente a Caorle e Jesolo e dalla linea ferroviaria Venezia-Trieste. Proprio per la posizione strategica, il comune di San Donà di Piave è punto di riferimento e raccolta di tutto l'ambito litoraneo compreso tra Punta Sabbioni e Caorle.

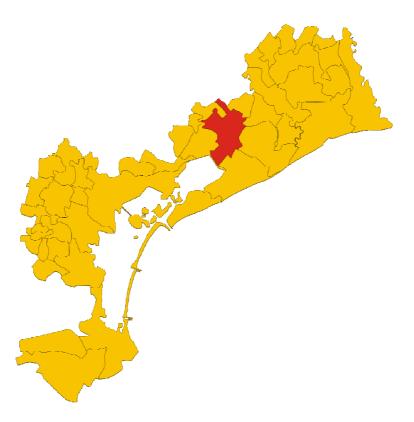


Figura 1 – Inquadramento geografico del Comune di San Donà di Piave a livello regionale.



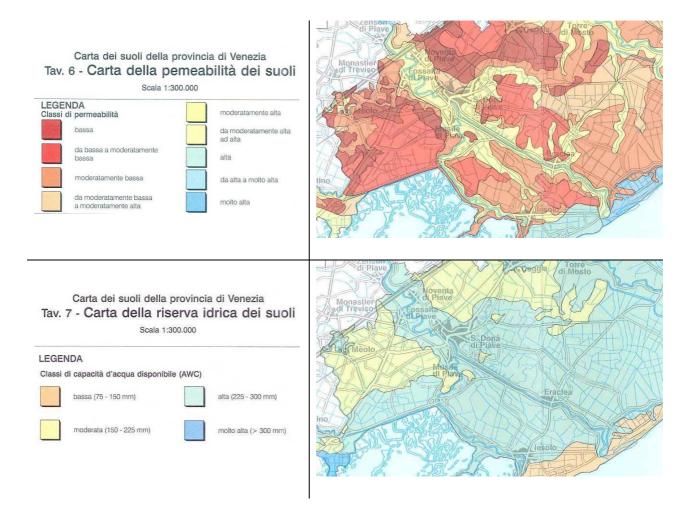
Figura 2 – Rete idrica principale nel Comune di San Donà di Piave

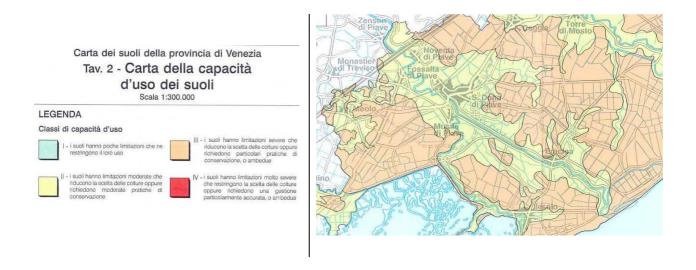
3.1 Analisi del territorio

Il territorio comunale può essere diviso un due macroambiti: il settore meridionale che appartiene all'area geografica lagunare, mentre il quello settentrionale appartiene alla bassa pianura alluvionale. In aggiunta, ambito autonomo per caratteristiche e peculiarità è quello relativo all'alveo del Piave. In conseguenza di tale diversificazione, si possono riconoscere

tre distinte aree: quella dell'ambito settentrionale, caratterizzata da suoli di natura argillosa, la cui altimetria è superiore al livello del mare; quella meridionale costituita da suoli argilloso-limosi che formavano il basso fondale delle antiche lagune salmastre e delle paludi dolci precedenti le operazioni di bonifica, generalmente al di sotto del livello del mare; infine l'ambito dell'alveo e del paleoalveo del Piave, formata da dossi naturali con terreni sabbiosi di origine fluviale.

Dall'analisi della pubblicazione (2008) a cura della Provincia di Venezia (Servizio Geologico e Difesa del Suolo) e dell'ARPAV (Servizio Osservatorio Suoli e Rifiuti) in merito alla Carta dei Suoli della provincia di Venezia sono state estrapolate le seguenti immagini che ricoprono la superficie comunale di San Donà di Piave e dei territori limitrofi. Queste 3 categorie sono strettamente connesse alla geopedologia dell'area in esame.





Osservando la Carta della permeabilità dei suoli si evince che i terreni più permeabili (permeabilità moderatamente alta) si trovino per lo più lungo il corso del fiume Piave e nell'area corrispondente alla diramazione del Piave Vecchia, le restanti aree sono da ritenersi a permeabilità da bassa a moderatamente bassa.

In merito alla capacità d'acqua disponibile alle piante (Carta della riserva idrica) si rilevano in tutto il territorio valori alti (225-300 mm).

La Carta della capacità d'uso dei suoli esprime la classificazione agronomica dei suoli in base alle caratteristiche chimiche, fisiche e idrauliche dei terreni secondo il metodo della Land Capability Classification (LCC). Essa valuta pertanto le potenzialità produttive – per utilizzazioni di tipo agro-silvo-pastorale- sulla base di una gestione sostenibile, cioè conservativa della risorsa suolo. I terreni ricadenti all'interno di San Donà di Piave rientrano tutti o nella classe II (suoli con limitazioni moderate che riducono la scelta delle colture, oppure richiedono moderate pratiche di conservazione) e nella classe III (suoli con limitazioni severe che riducono la scelta delle colture oppure richiedono particolari pratiche di conservazione o ambedue).

3.2 Aspetti ambientali

3.2.1 Ecosistemi

All'interno del territorio comunale di San Donà non sono presenti aree di particolare pregio naturalistico, classificate dalla rete Natura 2000. Si evidenzia come, confinando con la Laguna di Venezia, il comune sia attiguo agli ambiti che in essa rientrano, in particolare il SIC IT3250031 – Laguna superiore di Venezia e la ZPS IT3250046 – Laguna di Venezia.

Nell'intorno sono presenti siti con caratteristiche fisiche e ambientali diverse: il sito più prossimo si trova a ovest del confine comunale, a circa 2 Km all'interno del territorio di Cessalto (SIC e ZPS IT3240008 – Bosco di Cessalto). A maggior distanza si trovano il SIC IT3240029 – Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano, sempre a Cessalto e a poco meno di 7 Km; il SIC IT3240033 – Fiume Meolo e Vallio, a poco più di 6 Km dal Confine con San Donà, in territorio di Monastier di Treviso. Sempre nei pressi sono il SIC IT3240030 – Grave del Piave, Fiume Soligo, Fosso di Negrisia e la ZPS IT3240023 – Grave del Piave. A Partire dalla sponda sinistra della foce del fiume Piave si trova il SIC IT3250013 – Laguna del Mort e Pinete di Eraclea.

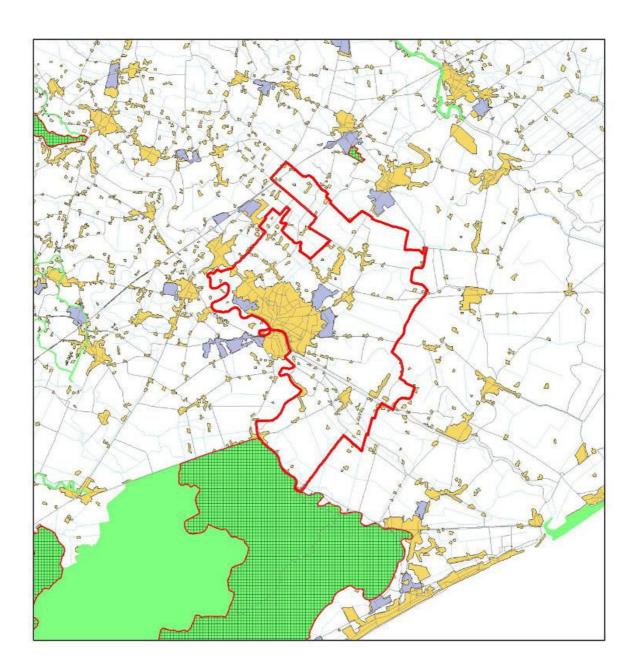


Figura 3 – S.I.C. e Z.P.S. Fonte: Proteco

Sono inoltre individuati, all'interno del territorio comunale, alcuni ambiti di interesse naturalistico come catalogati dalla Provincia di Venezia:

 FL13 – Canale Grassaga: l'alveo è alimentato da acque sorgive che sgorgano nelle campagne tra Ponte di Piave e Oderzo, adottato dalla bonifica e connesso a una fitta idrografia minore di tipo agrario, con funzioni prevalentemente di alimentazione irrigua. Il tratto segnalato per la ricca biocenosi è quello inferiore, compreso tra il Ponte Alto e la confluenza nel canale Piavon, in località Fossà. In quanto alla componente floristica, tra le specie acquatiche più significative sono individuabili ninfea comune (*Nynphaea alba*), ninfea gialla (*Nuphar luteum*), poligono anfibio (*Persicaria amphibia*) oltre a cannuccia di palude (*Phragmites australis*), carici (*Carex sp. pl.*), giunchina comune (*Eleocharis palustris*) e aglio angoloso (*Allium angulosum*). Rispetto alla parte faunistica, si rileva una fitta componente ittica con frequenza di luccio (*Esox lucius*), carpa (*Cyprinus carpio*), anguilla (*Anguilla anguilla*) ma anche barbo comune (*Barbus plebejus*), lasca (*Chondrostoma salmoides*) e cobite comune (*Cobitis taenia*). Interessante è la presenza di uccelli, con specie nidificanti come cannareccione (*Acrocephalus scirpaceus*), usignolo di fiume (*Cettia cetti*), cannaiola (*Acrocephalus scirpaceus*), tarabusino (*Ixobrichus minutus*), falco di palude (*Circus aeruginosus*) e folaga (*Fulica atra*).

- FL14 Alveo, saliceti e boschi spontanei delle anse del basso Piave: tratto del corso inferiore del fiume Piave, monoalveale, ha in sé un ambiente di tipo fluvio-forerstale e agrario, per la presenza di boschi di latifoglie di diversa origine e composizione, colture agrarie diverse e dell'alveo fluviale le cui acque periodicamente invadono le superfici golenali. La vegetazione spontanea è caratterizzata dalla presenza di interessanti formazioni forestali di pioppeto-saliceto, da boschi spontanei misti a prevalenti componenti alloctone e da boschi agrari di robinia. Tra le specie arboree più significative si rilevano salice comune (Salix alba), pioppo nero (Populus nigra), pioppo bianco (Populus alba), tiglio selvatico (Tilia cordata) e bagolaro comune (Celtis austrealis). Nel sottobosco si segnalano Salomone maggiore (Polygonatum multiflorum). L'ambiente presenta anche una rilevante presenza faunistica: passera (Platichthys flesus) e anguilla (Anguilla anguilla), airone rosso (Ardea purpurea), nitticora (Nycticorax nycticorax) e airone cenerino (Ardea cinerea). Nel piccolo biotopo palustre collocato sulla sponda sinistra, a valle del ponte ferroviario di San Donà, si trovano rospo comune (Bufo bufo), natrice dal collare (Natrix natrix) e testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*).
- FL15 Basso Sile-Piave Vecchia e alveo di Piave Vecchia: l'alveo di Piave Vecchia, lungo circa 6 Km, si dirama in località Intestadura dalla destra idrografica del Piave, a valle di Musile di Piave; all'estremità opposta, presso Caposile, riceve le acque dal Taglio di Sile, prima di proseguire con il nome di Sile Piave Vecchia in direzione di Jesolo. Il tratto rappresenta una significativa testimonianza del paesaggio fluviale e rurale della pianura circumlagunare nordorientale e delle diversioni idrauliche

realizzate dalla Serenissima. È importante biotopo di riproduzione ittica e di nidificazione di uccelli legati alla vegetazione palustre. In quanto alle rilevanze floristiche emergono popolamenti di idrofite radicanti con brasca (Potamogeton sp. pl.) e vallisneria (Vallisneria spiralis), morso di rana (Hidrocharis morsus-ranae), ninfea comune (Nynphaea alba), lisca maggiore (Typha latifolia) e lisca a foglie strette (Typha angustifolia), palla-lisca lacustre (Schoenoplectus lacustris), falasco (Cladium mariscus), coltellaccio maggiore (Sparganium erectum), zigolo comune (Cyperus longus) e calamo aromatico (Acorus calamus). Rispetto alle rilevanze faunistiche, le acque di risorgiva risultano determinanti per il popolamento ittico. Le specie più frequenti sono: cavedano (Leuciscus cephalus), tinca (Tyinca tinca), carpa (Cyprinus carpio), anguilla (Anguilla anguilla), cefalo (Mugil sp., Liza sp., Chelon sp.), passera (*Platichthys flesus*), cheppia (*Alosa fallax*). Nelle campagne circostanti sono presenti rospo comune (Bufo bufo), tritone punteggiato (Triturus valgaris meridionalis) oltre a tarabusino (Ixobrichus minutus), folaga (Fulica atra), cigno reale (Cygnus olor), cannaiola (Acrocephalus scirpaceus), pendolino (Remiz pendulinus), garzetta (Egretta garzetta), basettino (Panurus biarmicus) e migliarino di palude (Emberiza schoeniclus).

FL16 - Canale Bova Rosa: in oggetto è un tratto dell'alveo di bonifica rettilineo, pensile sul piano campagna e protetto da arginature ed è compreso tra la sponda sinistra del Sile-Piave Vecchia e il ponte sulla via Sacca. Le acque di origine sorgiva, che nel canale Bova Rosa divengono stagnanti o lentamente defluenti verso la località sacca, determinano la presenza di una ricca biocenosi. Appartengono alle componenti acquatica e palustre le ormai rare ninfea comune (Nynphaea alba), erba pesce (Salvinia natans), ranocchia maggiore (Najas marina), brasca arrotondata (Potamogeton perfoliatus). E poi ancora sono presenti folte formazioni di lisca a foglie strette (Typha angustifolia), coltellaccio maggiore (Sparganium erectum) e giaggiolo acquatico (Iris pseudacorus) oltre a senecione palustre (Senecio paludosus), salterella comune (Lythrum salicaria), calta palustre (Caltha palustris) e alcune specie di grandi carici (Carex sp. pl.). La fauna del canale, che rappresenta un importante habitat riproduttivo, comprende tutte le specie di pesci presenti nelle acque della bassa pianura; tra questi sono frequenti triotto (Rutilus erythrophthalmus), tinca (Tinca tinca), e poi biscia tassellata (Natrix tessellata), natrice dal collare (Natrix natrix) oltre alle specie di uccelli nidificanti quali tarabusino (Ixobrychus minutus), cigno reale (Cygnus olor), folaga (Fulica atra), tuffetto (Tachybaptus ruficollis).

3.2.2 Flora e fauna

Flora

Per buona parte la superficie comunale, non edificata, è caratterizzata da territorio agricolo con una tessitura mista, da appezzamenti di dimensioni notevoli fino a una frammentazione più consistente. Questo fa si che i sistemi di corsi d'acqua minori, scoline, attraversino tutto il territorio, con una presenza tuttavia limitata di sistemi di siepi e filari.

È quindi da considerare il potenziale esprimibile dal contesto complessivo in termini di connessioni ecologiche e sviluppo della biodiversità, che di fatto caratterizza in modo sostanziale solamente alcuni ambiti. L'area che si relaziona al corso del Piave, in particolare quella più a monte, è caratterizzata da un sistema fluviale umido con una struttura vegetale ripariale, con presenza di salici bianchi (*Salix alba*), diverse varietà di pioppo (*Populus alba*, *Populus nigra*), ontani (*Alnus glutinosa*) e robinia (*Robinia pseudoacacia*). Di interesse appaiono anche gli esemplari di falso moro della Cina (*Broussinetia papyrifera*).

L'area limitrofa alla Laguna di Venezia, pur presentando una struttura fortemente artificiale, con destinazione d'uso quasi esclusivamente agricola, è caratterizzata da una scarsa presenza antropica; limitate sono infatti le attività insediative. Tale condizione, unitamente alla ricchezza dei corsi d'acqua, rende interessante il contesto in relazione alla propensione connettiva per le specie idrofile, in particolare insetti, anfibi e mammiferi di piccola dimensione.

Allo stesso modo l'area che si sviluppa in corrispondenza dei canali Grassaga, Piavon e Brian, si struttura in ragione della disponibilità d'acqua, e allo stesso tempo di una struttura vegetale che in alcuni casi acquista una certa consistenza, con la presenza in particolare di salici (*Salix alba*), pioppi (*Populus alba e nigra*) e ontani (*Alnus glutinosa*). Numerose, infine sono le specie esotiche-naturalizzate, che confermano l'elevato grado di manomissione della flora spontanea dovuta all'uomo. Tra le specie più invadenti di questo contingente si segnalano: *Lonicera japonica, Amorpha fruticosa ed Helianthus tuberosus*, tutte abbondantemente diffuse nell'ambiente golenale del Piave.

Si possono così identificare dei sistemi specifici, classificando i diversi biotopi floristici sulla base della struttura fisica di riferimento:

Canali e fossi: ospitano specie acquatiche e palustri di notevole interesse, tra cui: *Nymphaea alba, Leucojum aestivum, Caltha palustris, Typha angustifolia, Allium angulosum, Eleocharis palustris;*

Sponde fluviali: ospitano specie forestali tipiche del bosco igrofilo, tra cui: *Populus alba, Populus nigra, Alnus glutinosa, Frangula alnus;*

Argini fluviali: ospitano praterie stabili caratterizzate dalla presenza di numerose specie, tra cui: *Salvia pratensis, Ornithogalum umbellatum, Veronica chamaedrys, Viola hyrta, Orchis tridentata, Dactylis glomerata, Leucanthemum vulgare*;

Siepi agrarie: sono formate dalle specie arboreo-arbustive presenti nell'antica foresta mesofila, tra cui *Ulmus minor, Acer campestris, Crataegus oxyacantha, Euonymus europaeus, Corylus avellana, Prunus spinosa, Rubus ulmifolius.*

<u>Fauna</u>

In quanto alla fauna osservabile all'interno del territorio comunale, va considerata la presenza di elementi che ne diversificano la tipologia e le strutture biotiche. Le diverse comunità si relazionano in modo stretto con gli habitat che caratterizzano il contesto. Nello specifico si possono distinguere tre sistemi ambientali-naturalistici principali:

comunità delle acque dolci: comprende un elevato numero di specie di invertebrati, ma anche di pesci, anfibi, rettili, uccelli e mammiferi, tra cui cavedano (*Leuciscus cephalus*), tinca (*Tinca tinca*), luccio (*Esox lucius*), carpa (*Cyprinus carpio*), anguilla (*Anguilla anguilla*), tritone comune (Triturus italicus), tartaruga d'acqua (Emys orbicularis), Biscia d'acqua (*Natrix natrix*), gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), martin pescatore (*Alcedo atthis*), pendolino (*Remiz pendulinus*) e arvicola d'acqua (*Arvicola terrestris*);

comunità della campagna: comprende numerose specie di insetti ed un ricco contingente di vertebrati, tra cui raganella (Hyla arborea), rospo comune (Bufo bufo), ramarro (Lacerta viridis), biacco (Coluber viridiflavus), rigogolo (Oriolus oriolus), ghiandaia (Garrulus glandarius), barbagianni (Tyto alba), allodola (Alauda arvensis), colombaccio (*Columba palumbus*), picchio verde (*Picus viridis*), picchio rosso maggiore (*Picoides maior*), donnola (*Mustela nivalis*), faina (*Martes foina*) e volpe (*Vulpes vulpes*);

comunità dell'ambiente urbano: è caratterizzata da un rilevante numero di specie di invertebrati e vertebrati, spesso commensali dell'uomo. Le presenze più interessanti comprendono: rospo smeraldino (*Bufo bufo*), colubro liscio (*Coronella austriaca*), civetta (*Athene noctua*), gufo comune (*Asio otus*), cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*), cardellino (*Carduelis carduelis*), verdone (*Carduelis chloris*), fringuello (*Fringilla coelebs*), verzellino (*Serinus serinus*), pipistrello albolimbato (*Pipistrellus kulhi*) e pipistrello orecchione (*Plecotus auritus*).

Il ridotto grado di biodiversità che caratterizza parte del contesto territoriale è dovuto alla storia stessa dei luoghi - aree di bonifica recente - che hanno strutturato lo spazio aperto come un tessuto piano, massimamente sfruttato a uso produttivo, con un sistema idraulico finalizzato al drenaggio delle acque, limitando le aree non direttamente produttive.

L'urbanizzazione, in particolare di grandi superfici, rappresenta un altro fenomeno di riduzione di biodiversità e di fratture dei sistemi connettivi necessari allo sviluppo naturalistico-ambientale.

Particolare attenzione è da porsi per quanto riguarda gli interventi di trasformazione, soprattutto in ambito urbano o periurbano. L'impiego di filari monospecifici (salice bianco, pioppo nero, platano) e spesso monostratificati riduce infatti le nicchie a disposizione della fauna.

I contesti più caratteristici e particolari, sia per le peculiarità floristiche e ambientali, sono state trattate in modo più specifico all'interno della trattazione degli ambiti SIC e ZPS.

4. IL SETTORE PRODUTTIVO AGRICOLO

4.1 Verifica della SAU rispetto al PAT

La presente Variante al PI non comporta modifiche all'utilizzo della S.A.U., poiché interessa generalmente ambiti edificazione diffusa, in cui le superfici sottratte e quelle restituite all'uso agricolo si equivalgono.

A questo proposito va precisato che nella banca dati del quadro conoscitivo del PAT sono stati classificati come SAU 5.724,72 ettari, di cui 5.188,2 in zona agricola e 536,5 in zona non agricola. In realtà, la verifica dell'utilizzo del suolo condotta per la presente Variante al PI quantifica la SAU in 5.727 ettari, di cui 5.221,5 ettari in zona agricola e 505,66 in zona non agricola. Con l'approvazione del PAT sono state stralciate previsione urbanistiche di trasformazione territoriali pari a 23,3 ettari di SAU, mentre in seguito, mediante idonea variante al PI di retrocessione, sono stati restituiti all'uso agricolo altri 20,2 ettari di SAU. Pertanto la SAU in zona non agricola è nell'attuale quadro conoscitivo (allegato alla presente variante) pari a ettari 462,5.

Restano pertanto a disposizione per successive varianti, entro i primi dieci anni di efficacia del PAT, oltre ai 74,42 ettari definiti dal PAT, altri 43,5 ettari restituiti mediante la decadenza

delle previsioni urbanistiche definite dal PAT e le successive varianti al PI di retrocessione dell'uso del suolo.

4.2 Tipologie di Aziende Agricole (Censimento Agricoltura 2010)

Le indagini sono state aggiornate sulla base della documentazione e degli elaborati di analisi di natura agronomica facenti parte della variante del PRG vigente e utilizzando altri dati disponibili (dati ISTAT, dati dei Consorzi di Bonifica e di Enti quali associazioni di categoria, banche dati personali, banche dati regionali per la costituzione del PAT, ecc).

Il Censimento dell'Agricoltura rappresenta una documentazione puntuale degli aspetti organizzativi e strutturali delle aziende agricole, delle forme di utilizzo del suolo e degli indirizzi produttivi, del livello di meccanizzazione e delle quantità dei fattori produttivi (capitale fondiario, capitale agrario e lavoro) impiegati nel processo produttivo, dei rapporti tra aziende e le connesse attività economiche esterne al settore, sulla cooperazione e le altre forme di associazionismo. Dalla tabella 7 si comprende come il maggior numero di aziende agricole sia di tipo privato.

Tabella 7 - Forma giuridica delle Aziende agricole. (Censimento agricoltura 2010. Dati a cura della Direzione Sistema Statistico Regionale).

	Forma giuri	dica						
тот.	Azienda individuale	Comunanza o affittanza collettiva	Società di persone e di capitali	Società cooperativa	Associazioni di produttori	Ente pubblico	Consorzio	Altro tipo
828	791	0	4	0	0	2	1	0

Le aziende agricole individuali segnalate, risultano prevalentemente di tipo famigliare e di dimensioni medio-piccole e vedono (Tabella 8) i capi azienda di sesso maschile risultare nettamente superiori rispetto alle donne (619 contro 219).

Ponendo in relazione queste informazioni con quelle riportate in Tabella 9, (livello d'istruzione dei capi azienda), si può osservare come queste aziende siano condotte nella maggior parte da persone con età media di 64 anni, la media d'età abbastanza elevata giustifica in parte il livello di istruzione scolastica che per quasi il 50% dei capi azienda è di livello elementare, è poi da rilevare il dato riferito al numero di conduttori diplomati in materie non agrarie che fanno presumere ad un reimpiego lavorativo nell'azienda di famiglia in seguito al raggiungimento del diploma ed al mancato sfruttamento dello stesso.

Tabella 8 – Rapporti con il conduttore. (Censimento agricoltura 2010. Dati a cura della Direzione Sistema Statistico Regionale).

				Rapporto con il conduttore						
Sesso	Capi Azienda	Età media	Giornate lavorate	Conduttore	Coniuge	Familiare	Parente	Altro		
Totale	828	64	48744	744	41	19	16	8		
Maschi	619	64	40660	566	16	17	12	8		
Femmine	219	65	7484	178	25	2	4	8		

Tabella 9 – Livello di istruzione dei capi aziendali. (Censimento agricoltura 2010. Dati a cura della Direzione Sistema Statistico Regionale).

	Titolo di S	Titolo di Studio								
	laurea	aurea laurea diploma di diploma diploma di nessun freque								
	di tipo	di altro	tipo	di altro	di scuola	scuola	titolo di	corsi		
	agrario	tipo	agrario	tipo	media	elementare	studio	professionali		
Totale	7	13	3	46	243	405	33	34		
Maschi	7	9	3	41	184	296	18	29		

RELAZIONE SUL SETTORE PRIMARIO AGRARIO

PIANO DEGLI INTERVENTI – SAN DONÁ DI PIAVE

Femmine	0	4	0	5	59	109	15	5

In Tabella 10 è riportata la Suddivisione delle aziende agricole per classi di SAU dove si nota come il maggior numero di aziende (184 su 828, il 25%) sia dotata di una superficie aziendale inferiore all'ettaro, mentre le stesse diminuiscono all'aumentare del *range* di superficie.

Tabella 10 – Suddivisione delle aziende agricole per classi di SAU (Censimento agricoltura 2010. Dati a cura della Direzione Sistema Statistico Regionale)

		Aziende	ziende								
Senza	0 -	1 -	2 -	3 -	5 -	10 -	20 -	30 -	50 -	100 -	TOTALE
SAU	0.99	1.99	2.99	4.99	9.99	19.99	29.99	49.99	99.99	hi	
3	184	212	121	120	107	43	11	12	9	6	828
0,3%	22%	25%	15%	14%	13%	6%	1%	1%	1%	0,7%	100%

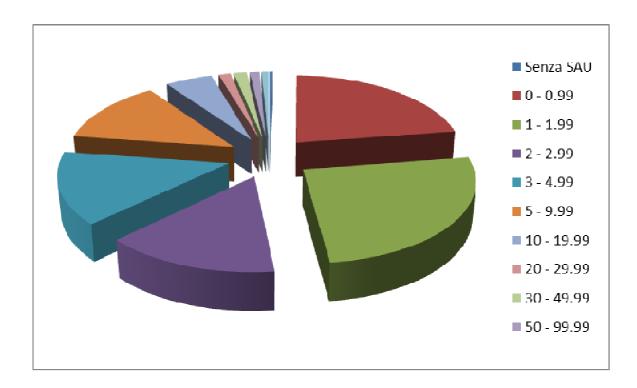


Figura 4 - Suddivisione delle aziende agricole per classi di superficie agraria utilizzata. (Censimento agricoltura 2010. Dati a cura della Direzione Sistema Statistico Regionale).

Interessante è paragonare i dati appena studiati con la serie storica derivante dai censimenti dell'agricoltura degli anni 1970, 1982, 1990 e 2000.

Tabella 11 - Numero di aziende suddiviso per classi di SAU (in ettari).

	Aziende	Aziende						
	0 - 1.99	2 - 4.99	5 - 9.99	10 - 19.99	20 - 49.99	oltre 50	TOTALE	
Censimento 1970	557	325	143	105	34	11	1175	
Censimento 1982	721	348	102	69	24	12	1276	
Censimento 1990	703	313	105	55	23	15	1214	
Censimento 2000	728	280	113	49	17	13	1200	
Censimento 2010	399	241	107	43	23	15	828	

Di seguito vengono rappresentati graficamente i dati contenuti nella Tabella 11. Si può notare che fin dagli anni settanta la maggior parte delle aziende presenti nel territorio comunale erano caratterizzate da una SAU inferiore ai 5 ettari. Particolare da rilevare, in contrapposizione con il trend che negli ultimi anni si osserva in molti comuni del Veneto, è stato l'aumento di piccole aziende (superficie inferiore ai 2 ha) per il censimento del 2000. A distanza di 10 anni, si rileva una drastica riduzione di questa classe aziendale, a vantaggio di quelle superiori ai 20 ha.

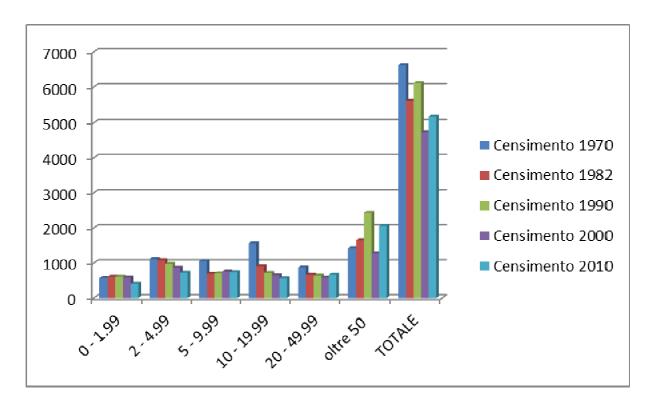


Figura 5 - Rappresentazione grafica del numero di aziende suddiviso per classi di SAU (in ettari).

Ora, anziché considerare il numero di aziende, viene presa in esame la superficie utilizzata dalle varie aziende sempre distribuita nelle classi di SAU definite in precedenza.

Tabella 12 – Superficie utilizzata suddiviso per classi di SAU (in ettari).

	Superficie aziende							
					20 -			
	0 - 1.99	2 - 4.99	5 - 9.99	10 - 19.99	49.99	oltre 50	TOTALE	
Censimento 1970	576.89	1114.39	1061.30	1569.45	878.14	1422.39	6622.56	
Censimento 1982	615.61	1083.19	693.79	913.19	670.80	1655.29	5631.87	
Censimento 1990	612.67	980.9	712.41	722.99	643.12	2438.09	6110.18	
Censimento 2000	589.56	866.94	756.89	656.91	584.45	1282.16	4736.91	
Censimento 2010	408.90	730.61	741.66	567.98	670.66	2060.15	5179.96	

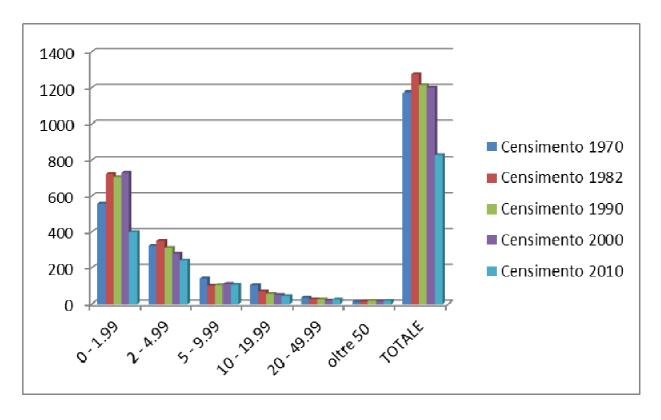


Figura 6 - Rappresentazione grafica della superficie utilizzata suddiviso per classi di SAU (in ettari).

5. LE COLTURE AGRARIE (CENSIMENTO AGRICOLTURA 2010)

Nel 2010 le aziende agricole che sfruttavano superficie agraria del comune di San Donà di Piave erano quantificate in 825, per una SAU totale di 5179,76 ha. Le superfici a seminativo coprivano una superficie di circa 4448,93 ha, circa il 86 % della SAU, rispetto ai 600 ha delle coltivazioni legnose (corrispondenti al 12 %), di cui 594 ha dedicati a vigneto.

Dall'analisi dei dati, riportati in dettaglio nella Tabella 13, spicca come le colture più diffuse fossero le cerealicole (504 aziende con 2441 ha), realtà seguita dalla viticoltura (271 aziende con 594 ha) e dalla coltivazione della barbabietola da zucchero (25 aziende con 278 ha).

Tabella 13 - Superficie agraria utilizzata di San Donà di Piave. (Censimento agricoltura 2010. Dati a cura della Direzione Sistema Statistico Regionale).

	aziende	825
SAU	superficie	5179,96
	aziende	772
SEMINATIVI	superficie	4448,93
	aziende	504
CEREALI	superficie	2441,02
	aziende	108
frumento tenero	superficie	464,83
	aziende	34
frumento duro	superficie	117,26
	aziende	0
segala	superficie	0
	aziende	4
orzo	superficie	19,73
	aziende	2
avena	superficie	5,85
	aziende	419
mais	superficie	1829,55
riso	aziende	0

	superficie	0
	aziende	1
sorgo	superficie	3,8
	aziende	0
altri	superficie	0
	aziende	25
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	superficie	278,34
	aziende	346
PIANTE INDUSTRIALI	superficie	1329,24
	aziende	12
ORTIVE	superficie	14,21
	aziende	45
FORAGGERE AVVICENDATE	superficie	317,58
	aziende	279
COLTIVAZIONI LEGNOSE	superficie	626,2
	aziende	271
VITE	superficie	594,72
	aziende	6
FRUTTIFERI	superficie	28,6
	aziende	2
OLIVO	superficie	2.88

6. ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

6.1 Dati secondo il Censimento dell'Agricoltura del 2010

Al censimento dell'agricoltura del 2010, le aziende dedicate agli allevamenti risultavano essere 75, per un totale di 303799 capi, come meglio specificato nella tabella seguente. Nello specifico, in maggioranza per l'allevamento di bovini con 48 aziende per l'ammontare di 2695 individui, seguito da 9 aziende per l'allevamento di avicoli, per un totale di 296396 capi e 9 allevamenti di suini con 992 animali.

Tabella 15 - Numero di aziende e quantità di capi per tipologia di allevamento. (Censimento agricoltura 2010. Dati a cura della Direzione Sistema Statistico Regionale).

	Aziende	Capi
Bovini	48	2695
Caprini	0	0
Equini	8	16
Suini	9	992
Avicoli	9	296.396
Conigli	1	3700
Totale	75	303799

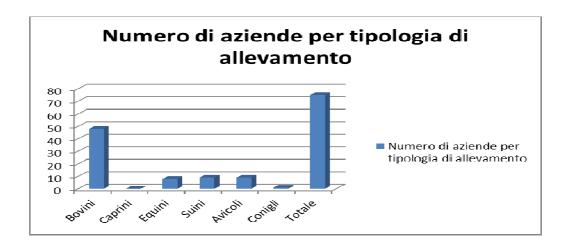


Figura 11- Numero di aziende per tipologia di allevamento. (Censimento agricoltura 2010. Dati a cura della Direzione Sistema Statistico Regionale).



Figura 12- Numero di capi allevati per tipologia di allevamento. (Censimento agricoltura 2010. Dati a cura della Direzione Sistema Statistico Regionale).

Da considerare che queste informazioni, risultano compromesse sia dalle politiche del settore, sia comunitarie, nazionali e regionali attuate nel frattempo per il settore agricolo e zootecnico, oltre che dalla variazione della base statistica dell'ultimo censimento in relazione ai precedenti.

7. LE CARTE TEMATICHE

Per la definizione della prima Disciplina delle Zone Agricole (art. 17 L.R. 11/2004), Variante n. 3 del Piano degli Interventi di San Donà di Piave è stato necessario disporre di una metodologia di indagine che riguardasse in maniera approfondita il settore primario, ovvero le caratteristiche e gli sviluppi di quello che è e che si prevede sarà lo sviluppo delle zone dedicate all'agricoltura.

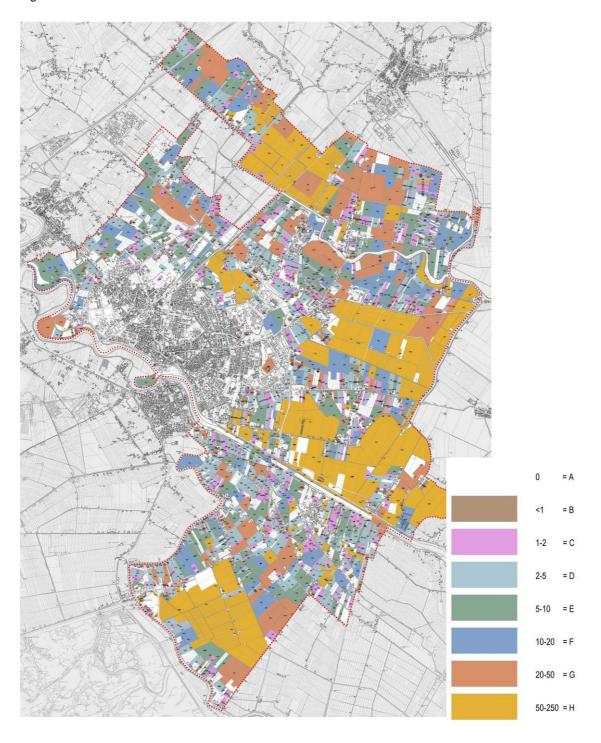
La fase di indagine sul territorio comunale ha portato alla realizzazione di tre carte di analisi che riassumono le caratteristiche salienti del territorio agricolo

- Tav. 1 Carta delle attività e delle strutture primarie
- Tav. 2 Carta degli elementi fisici del paesaggio agrario
- Tav. 3 Carta della tutela degli investimenti e dell'assetto fondiario

Di seguito saranno descritte le metodologie di analisi e i temi riportati in ciascuna tavola.

7.1 Carta delle attività e delle strutture primarie

Figura 4 – Estratto Tavola Analisi n. 1



Come richiesto dalla L.R. 11/2004 nella Tavola 1 "Attività e strutture primarie" vengono individuati i fondi in gestione alle aziende agricole. Purtroppo il mancato aggiornamento

delle particelle catastali non permette di identificare in maniera netta le superfici appartenenti alle singole attività primarie. Si precisa quindi che all'interno di uno stesso fondo i terreni possono appartenere, o comunque essere in asservimento, a più aziende. Nell'Allegato A, in calce al presente elaborato, sono comunque elencate le singole aziende, i fondi a cui fanno riferimento e i codici identificativi per risalire alla ragione sociale,.

Partendo dai dati, aggiornati ai primi mesi del 2014, forniti dal Piano Territoriale dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica della Regione Veneto si è potuto ottenere in primo luogo l'identificazione numerica complessiva delle aziende agricole presenti nel territorio comunale di San Donà di Piave.

Nella carta vengono perimetrate le superfici dei fondi che appartengono a più aziende, sia che si tratti di terreni in proprietà che eventualmente in affitto. Per far questo si sono incrociati i dati forniti dalla Regione con i dati catastali.

Conseguentemente alle analisi svolte per la redazione della Tavola A1 del PI del Comune di San Donà di Piave, sono stati individuati anche gli allevamenti zootecnici intensivi e dunque generatori di vincolo, la cui scelta è avvenuta seguendo la metodologia chiarita dalle specifiche della Regione Veneto in materia di pianificazione territoriale.

La legislazione regionale, con la L.R. 11/04, ha confermato la distinzione tra gli allevamenti in connessione funzionale con il fondo agricolo, definendoli "strutture agricolo-produttive destinate all'allevamento", e quelli privi di tale connessione funzionale, definiti "allevamenti zootecnici intensivi".

In primo luogo si è scremato l'elenco degli allevamenti del comune di San Donà, fornito dall'ULSS di competenza, da quelli di dimensione più contenuta. Allo scopo si è fatto riferimento al DDR 134 del 21 aprile 2008 ove si precisa la definizione di piccoli allevamenti di tipo familiare di cui alla lettera q) comma 1 art. 2 della DGR 2495 del 7 agosto 2006: " allevamenti aventi come scopo il consumo familiare, con consistenza zootecnica complessiva inferiore ai 500 capi per le varie specie di piccoli animali da cortile e meno di 2 t di peso vivo per specie (equini, bovini, suini, ovicaprini, ecc.) con massimo di 5 t di peso vivo complessivo".

Per l'identificazione degli allevamenti zootecnici intensivi che impongono conseguentemente il vincolo d'inedificabilità nel loro intorno, si è fatto riferimento alla modifica della Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004 (art. 50 lettera d) – Edificabilità in zone agricole – punto 3), *Tabella 1 - Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola,* contenuta nell'allegato A alla DGR 168

RELAZIONE SUL SETTORE PRIMARIO AGRARIO

PIANO DEGLI INTERVENTI – SAN DONÁ DI PIAVE

del 31 maggio 2007, nel DDR 227 luglio 2007 e nell'allegato A alla DGR 856 del 15 maggio 2012.

PIANO DEGLI INTERVENTI – SAN DONÁ DI PIAVE

Tabella 1 - Requisiti per il riconoscimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola.

CATEGORIE DI ANIMALI	Durata Media del ciclo di produzione ⁽¹⁾	Unità foraggere consumo annuale	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento ⁽²⁾ (%)	Quota minima approvvigionamento Unità foraggere ⁽³⁾ (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (tonnellate) ⁽ zone non vulnerabili	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (tonnellate) ⁽⁴⁾ zone vulnerabili
Bovini e bufalini da riproduzione		3.500	50	20	2,5	1,2
Vitelloni		2.100	50	20	4	2
Manze		1.200	50	20	2,8	1,4
Vitelli	6 mesi	1.000	80	10	4	2
Suini da riproduzione		1.400	60	25	3,4	1,7
Suinetti	3 mesi	160	60	25	3,4	1,7
Suini leggeri da macello	6 mesi	800	60	25	3	1,5
Suini pesanti da macello	9 mesi	800	60	25	3	1,5
Polli e fagiani da riproduzione		59	85	15	1,5	0,7
Galline ovaiole		37	85	15	1,5	0,7
Polli da allevamento e fagiani	6 mesi	14	80	15	1,4	0,7
Polli da carne	3 mesi	19	85	15	1,4	0,7
Galletto	2 mesi	12	80	15	1,4	0,7
Tacchini da riproduzione		96	70	15	2	1
Tacchini da carne leggeri	4 mesi	51	70	15	2	1
Tacchini da carne pesanti	6 mesi	80	70	15	2	1
Anatre e oche da riproduzione		64	70	15	2	1
Anatre, oche e capponi	6 mesi	40	70	15	2	1
Faraona da riproduzione		29	70	15	1,4	0,7
Faraona	4 mesi	18	70	15	1,4	0,7
Starne, pernici e coturnici da riproduzione		19	60	15	1,4	0,7
Starne, pernici e coturnici	6 mesi	12	60	15	1,4	0,7
Piccioni e quaglie da riproduzione		19	60	15	1,4	0,7
Piccioni, quaglie e altri volatili	2 mesi	12	60	15	1,4	0,7
Conigli e porcellini d'india		43	90	20	2,4	1,2
Conigli e porcellini d'india da riproduzione	3 mesi	27	90	20	2,4	1,2
Lepri, visoni, nutrie e cincillà		50	90	10	2,4	1,2

RELAZIONE SUL SETTORE PRIMARIO AGRARIO

PIANO DEGLI INTERVENTI - SAN DONÁ DI PIAVE

CATEGORIE DI ANIMALI	Durata Media del ciclo di produzione ⁽¹⁾	Unità foraggere consumo annuale	Rapporto massimo di copertura fabbricati uso allevamento ⁽²⁾ (%)	Quota minima approvvigionamento Unità foraggere ⁽³⁾ (%)	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (tonnellate) ⁽ zone non vulnerabili	Peso vivo medio annuo massimo per ettaro (tonnellate) ⁽⁴⁾ zone vulnerabili
Volpi		230	40	15	2,4	1,2
Ovini e caprini da riproduzione		460	30	30	3,4	1,7
Agnelloni e caprini da carne	6 mesi	146	40	30	3,4	1,7
Pesci, crostacei e molluschi da riproduzione q.li ^(*)		640	90	25	(5)	(5)
Pesci, crostacei e molluschi da consumo q.li ^(*)		400	90	25	(5)	(5)
Cinghiali e cervi		500	10	30	3,4	1,7
Daini, caprioli e mufloni		250	10	30	3,4	1,7
Equini da riproduzione		2.600	50	25	4,9	2,5
Puledri		1.000	50	25	4,9	2,5
Alveari		400	90	0	(6)	(6)
Lumache da consumo		400	25	20	(6)	(6)
Struzzi da riproduzione		350	30	25	2	1
Struzzi da carne		250	30	25	2	1
Cani		250	60	15	2,4	1,2
Bachi da Seta (per oncia di seme)	1 mese	35	80	20	(6)	(6)

^(*) Allevati in mare e in invasi naturali quali laghi, stagni, valli da pesca e canali che insistono su superfici rappresentate in catasto nonché in invasi artificiali esistenti su terreni censiti in catasto

Per il riconoscimento della sussistenza del nesso funzionale tra l'allevamento medesimo e l'azienda agricola devono essere soddisfatti contestualmente i seguenti 3 parametri:

- rapporto fra la copertura dei fabbricati ad uso allevamento zootecnico e la superficie del relativo corpo aziendale;
- capacità teorica del fondo agricolo di coprire quota parte delle necessità foraggere degli animali (Unità foraggere consumo annuale);
- rapporto tra peso vivo medio dei capi e superficie aziendale utilizzata per lo spandimento dei reflui zootecnici, assumendo dei valori oltre ai quali l'allevamento viene dichiarato intensivo.

⁽¹⁾ Quando non è indicata deve ritenersi non inferiore all'anno

⁽²⁾ Riferito al corpo aziendale ricadente in zona agricola (anche non contiguo a rimanenti ulteriori terreni e/o corpi costituenti l'azienda agricola) sul quale vengono realizzati i fabbricati e manufatti destinati all'allevamento

⁽³⁾ Quale rapporto tra le Unità foraggere teoriche producibili per ettaro (come risultanti dall'attribuzione dei terreni in conduzione dell'azienda, alle rispettive fasce di qualità catastale) e le Unità foraggere di consumo annuale dei capi in allevamento

⁽⁴⁾ Il computo degli ettari tiene necessariamente conto oltre che dei terreni dell'azienda direttamente in conduzione anche delle eventuali altre superfici asservite

⁽⁵⁾ Provenienti da impianti di acquacoltura e di pescicoltura che si caratterizzano per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per m₂ di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 l/sec

⁽⁶⁾ Non significativo

PIANO DEGLI INTERVENTI - SAN DONÁ DI PIAVE

Nelle ultime due colonne della Tabella 1, i detti rapporti peso vivo medio/superficie aziendale, vengono distinti a seconda che i terreni si trovino in zone vulnerabili da nitrati o meno.

Un altro parametro importante che viene considerato dalla Regione Veneto, è la classe dimensionale, ovvero una suddivisione in classi di peso vivo medio presente in azienda, come riportato nella Tabella 2, facendo riferimento all'Allegato A della DGR 856/2012 [Tabella 1, suddivisione in classi dimensionali degli allevamenti zootecnici in funzione delle dimensioni e dell'inquinamento potenziale] sotto riportata.

Tabella 2 – Suddivisione in classi dimensionali degli insediamenti zootecnici in funzione delle dimensioni.

Classe	Allevamento	peso vivo medio inferiore a
	bovini	120 tonnellate
	suini	30 tonnellate
	ovicaprini	90 tonnellate
1	equini	90 tonnellate
1	avicoli	30 tonnellate
	conigli	20 tonnellate
	altri	20 tonnellate
Classe	Allevamento	peso vivo medio
	bovini	da 120 a 360 tonnellate
	suini	da 30 a 120 tonnellate
	ovicaprini	da 90 a 360 tonnellate
2	equini	da 90 a 360 tonnellate
	avicoli	da 30 a 120 tonnellate
	conigli	da 20 a 80 tonnellate
	altri	da 20 a 80 tonnellate
Classe	Allevamento	peso vivo medio superiore a
	bovini	360 tonnellate
	suini	120 tonnellate
	ovicaprini	360 tonnellate
3	equini	360 tonnellate
	avicoli	120 tonnellate
	conigli	80 tonnellate
	altri	80 tonnellate

L'identificazione di tali classi si rende necessaria sia per la determinazione dell'ampiezza dell'area vincolata attorno all'allevamento definito intensivo sia come strumento che consente a priori di definire se un allevamento è intensivo o meno.

Le aziende con numero di capi rientrante in classe dimensionale 2 o 3 sono da considerarsi automaticamente intensive, indifferentemente dalla superficie di spandimento dei reflui a disposizione.

Le aziende rientranti in classe 1 invece possono risultare intensive se il rapporto tra il peso vivo animale e la superficie di spandimento dei reflui risulta eccedente ai valori menzionati prima e riportati nella Tabella 1 dell'allegato A della DGR 168 del 31 maggio 2007.

Si è proceduto pertanto alla trasformazione della consistenza bestiame nel relativo peso medio annuo utilizzando, sia la durata media del ciclo di produzione in tutti i casi in cui l'archivio degli allevamenti fornito dall'ULSS lo consentiva, sia il dato fornito direttamente dagli allevatori mediante la compilazione di una scheda tecnica.

Successivamente, si è utilizzato l'archivio dell'anagrafe aziendale fornito dal SISP per collegare l'identificativo dell'azienda ad ogni allevamento. Dalla corrispondenza tra il codice ID azienda si è potuto risalire poi alle superfici aziendali e alla loro destinazione. Il calcolo degli ettari effettivi ha escluso i terreni ad uso non agricolo ed eventuali aree boscate (in cui non è possibile utilizzare gli effluenti).

Infine, gli ettari necessari a stabilire il nesso funzionale tra allevamento e azienda sono stati calcolati applicando il peso vivo medio massimo per ettaro in zone non vulnerabili. Ogni volta che la superficie aziendale (ettari effettivi dell'azienda) risulta inferiore a quella che consentirebbe il mantenimento del nesso funzionale tra allevamento e azienda agricola (ettari necessari), l'allevamento può ritenersi intensivo.

È stato inoltre considerato il rapporto percentuale fra la superficie occupata dai fabbricati e dai manufatti destinati all'allevamento e quella del corpo aziendale ricadenti in zona agricola.

La seguente tabella riporta l'elenco dei 6 allevamenti intensivi individuati nel Comune di San Donà di Piave,.

Tabella 3 – Allevamenti intensivi di San Donà di Piave.

Identificativo	Ragione sociale	Indirizzo allevamento	Attività produttiva	Classe dimensionale
1	Azienda Agricola Valdoro s.s.	Via Valdoro, 4	Bovini da Latte	2
2	Azienda Agricola Bioavi	Via Casenuove, 19	Avicoli – Ovaiole	1
3	Zootecnicà Fossà	Via Fossà, 50	Avicoli – Ovaiole	3
4	Azienda Agricola Contarin	Via Calle dell'Orso, 42	Avicoli – Polli	1
5	Azienda Agricola Pavan	Via Calle	Bovini da Carne	1

PIANO DEGLI INTERVENTI – SAN DONÁ DI PIAVE

		dell'Orso,48		
6	Azienda Agricola Cavezzan	Via Argine Dx, 28	Cunicoli	2

Per questi allevamenti si è resa necessaria un'ulteriore e più approfondita verifica dei dati in quanto la loro identificazione come allevamento intensivo comporta la determinazione di fasce di vincolo dinamico che rispettino determinate distanze minime reciproche dai limiti delle zone agricole, dai confini di proprietà e dalle abitazioni non aziendali definite dalla L. R. n.11/2004.

La previgente normativa in materia di distanze degli allevamenti dagli insediamenti civili (DGR n. 7949/1989) era stata adottata allo scopo di evitare l'insorgere, sul territorio ed in particolare nelle vicinanze di centri abitati, di problemi di ordine ambientale a seguito della realizzazione di nuovi insediamenti zootecnici intensivi. Con il recepimento della L. R. n. 11/04 si è confermato l'impianto metodologico complessivo ideato dalla DGR 7949/1989 apportando però adequati aggiornamenti.

Si è ritenuto opportuno, alla fine dell'elaborato, riportare in allegato una tabella descrittiva con le fasce di vincolo calcolate sulla base delle direttive definite dalla legge per ogni allevamento ritenuto ad oggi intensivo(vedi Allegato C e D). Si ricorda nuovamente che il vincolo è inteso come vincolo dinamico perciò potenzialmente modificabile a seconda delle condizioni strutturali del centro zootecnico, della gestione dei reflui e del carico di bestiame, situazioni che nel tempo per una azienda zootecnica possono subire variazioni.

La DGR 856/2012 porta in risalto la necessità di migliorare le attività di allevamento esercitate negli insediamenti zootecnici, in particolar modo in quelli intensivi per garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente. In particolare, l'adozione di misure preventive, attraverso l'applicazione delle migliori tecniche disponibili (MTD), consente di attuare la prevenzione e la riduzione dell'impatto generato dalle attività di allevamento, soprattutto se intensive, come previsto dalla Direttiva 96/61/CE, sostituita dalla Direttiva 2008/1/CE.

Le MTD che interessano principalmente il settore zootecnico al momento riguardano la riduzione delle emissioni di ammoniaca dagli allevamenti, i trattamenti aziendali degli effluenti, la riduzione delle emissioni dagli stoccaggi e dallo spandimento agronomico. È stata perciò necessaria la ricognizione delle MTD e della potenziale capacità delle

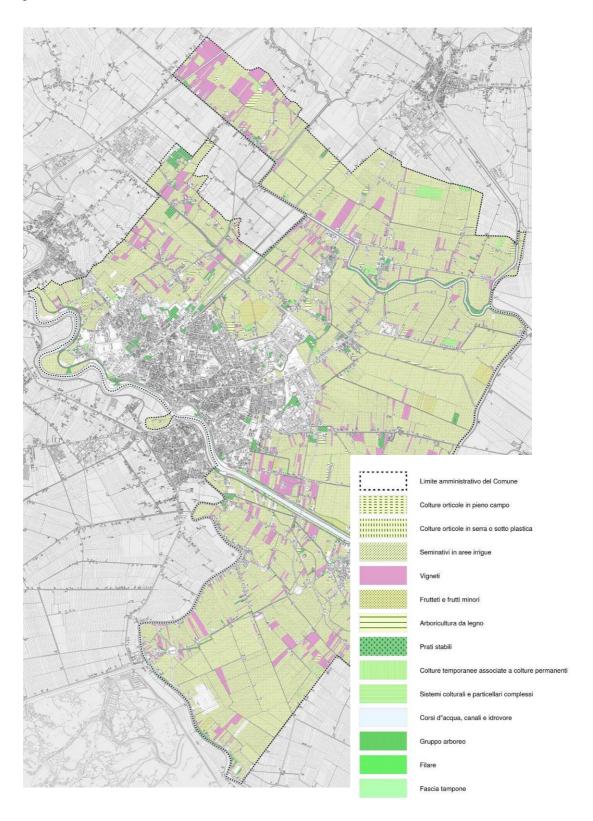
singole tecniche e/o buone pratiche nel ridurre la produzione di emissioni da parte degli

PIANO DEGLI INTERVENTI - SAN DONÁ DI PIAVE

allevamenti, tenendo conto delle tecniche di allevamento diffuse nelle diverse realtà territoriali diffuse nella Regione Veneto. Su tali approfondimenti la DGR 856/2012 espone i risultati ottenuti dal confronto con le associazioni degli operatori zootecnici, nonché con gli esperti nelle materie zootecniche, revisionando i parametri per l'attribuzione dei punteggi agli insediamenti zootecnici (strutture per il ricovero degli animali, vasche raccolta liquame scoperte e concimaie aperte) al fine di determinare le distanze reciproche degli allevamenti dai limiti delle zone non agricole, dai confini di proprietà e dalle abitazioni non aziendali (Vedi Allegato B).

7.2 Carta delle componenti agricole del paesaggio agrario

Figura 7 – Estratto Tavola di Analisi 2



Il paesaggio agrario del comune di San Donà di Piave rappresenta la sintesi delle caratteristiche ambientali e colturali di questo territorio. L'azione dell'uomo rimane comunque il fattore di trasformazione di maggiore visibilità e si esprime per ragioni prettamente economiche, sia in termini di urbanizzazione che di sfruttamento agricolo.

Il paesaggio rurale è l'espressione di realtà produttive e naturali che s'intersecano in una matrice colturale, prodotto di una millenaria azione di trasformazione voluta dall'uomo per rendere il territorio più idoneo alle proprie esigenze vitali. È proprio con lo sviluppo dell'agricoltura e con la costruzione d'insediamenti stabili che si assiste a un profondo cambiamento degli ambienti naturali che cominciano ad essere sistematicamente utilizzati e gestiti, generazione dopo generazione, al fine di soddisfare le necessità e le esigenze delle comunità umane.

Le indagini che hanno portato alla realizzazione di questa carta tematica hanno riguardato le componenti fisiche al fine di delineare le prevalenti tipologie di paesaggio rurale e soprattutto le differenze tra le varie zone agricole.

Come descritto nei paragrafi precedenti, il Comune di San Donà di Piave è dominato dagli spazi agricoli, che determinano la matrice predominante del paesaggio. Le monocolture di tipo intensivo testimoniano la forte banalizzazione del territorio.

Si è potuto valutare come l'impiego dei terreni agricoli sia prevalentemente rivolto ai seminativi di tipo intensivo, primi tra tutti il mais seguito da frumento e soia.

Per quanto riguarda le colture permanenti di tipo legnoso sono da portare in evidenza i circa 600 ha a vigneto; una cospicua area dedicata alla viticoltura si trova in prossimità dei confini con la provincia di Treviso e altri appezzamenti più o meno grandi si trovano poi sparsi in tutto il comune. È da ricordare che San Donà rientra nella zona di produzione dei vini DOC "Piave". Le tipologie di vini prodotti sono: Cabernet del Piave, Pinot Grigio del Piave, Pinot Nero del Piave, Merlot del Piave, Tai del Piave, Raboso del Piave, Verduzzo del Piave e Cabernet Sauvignon.

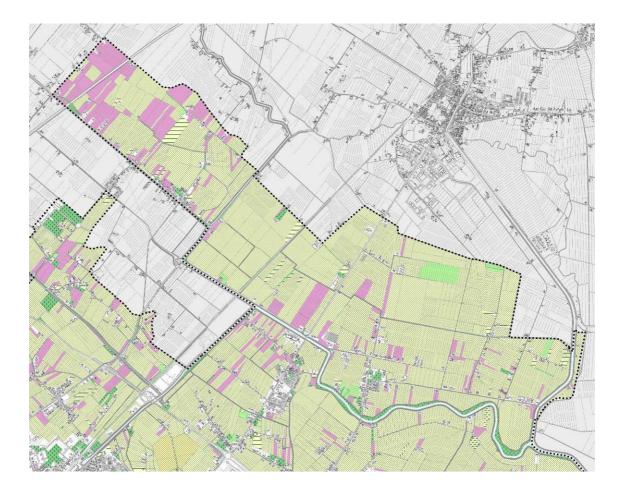
Per quanto riguarda i frutteti se ne calcola una superficie di circa 40 ha, per la maggior parte situati a nord, appena fuori dall'abitato di San Donà e ad est vicini ai confini con il comune di Eraclea. Tra i frutti coltivati spicca per importanza la pera del veneziano, coltura che interessa in genere principalmente i terreni prossimi ai litorali e alle zone di bonifica recente.

Le colture arboree permanenti sono in netta minoranza rispetto alle precedenti anche se comunque negli anni si osserva un aumento di colture atte alla produzione biomassa legnosa. Si è voluto riportare in questa tavola di analisi anche la posizione delle siepi campestri precedentemente individuate dal PAT, segni del territorio agricolo di estrema importanza sia sotto il profilo dell'identità rurale e paesaggistica sia per il

PIANO DEGLI INTERVENTI - SAN DONÁ DI PIAVE

loro valore di connessione ecologica. Questi elementi arborei di tipo lineare sono di fondamentale importanza anche sotto l'aspetto della biodiversità, in una campagna sempre spinta verso la povertà varietale delle colture si ritiene fondamentale il loro mantenimento e implementazione.





7.3 Carta della tutela degli investimenti e dell'integrità del territorio

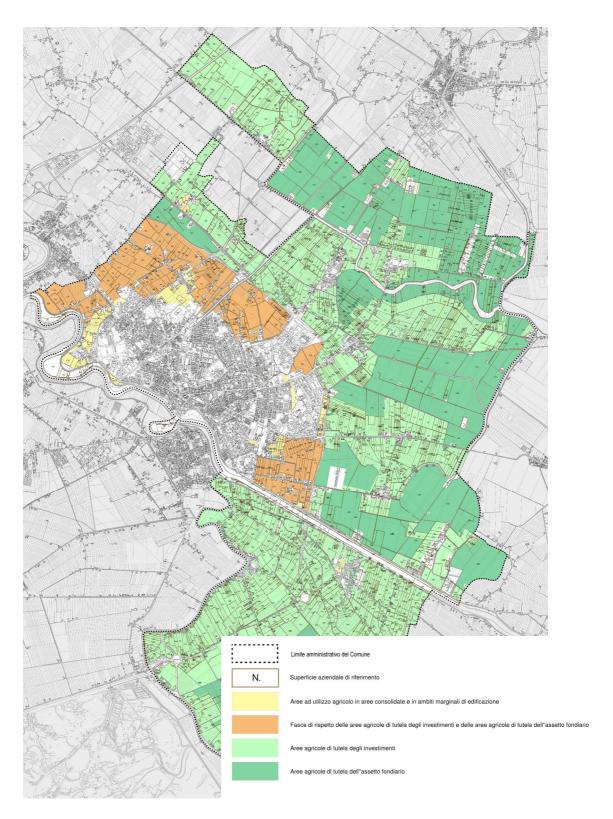
In quest'ultima tavola di analisi del settore primario si sono delineati diversi gradi di integrità del territorio considerando aspetti naturalistici e di assetto e predisposizione fondiaria. Per arrivare alla definizione di questa tavola di analisi è stato di fondamentale importanza svolgere le precedenti due tavole in quanto, dalla prima se ne ricavano le aziende agricole e dalla seconda le tipologie prevalenti di uso del suolo.

Partendo da questo punto e integrando con gli approfondimenti derivati da rilievi in campo, studio della tipologia di uso suolo e, come già anticipato in precedenza, dalle tipologie di aziende agricole insistenti nel territorio, si sono distinti quattro livelli di integrità del territorio:

- aree agricole di tutela dell'assetto fondiario: si tratta di aree di territorio rurale dove la particolare conformazione e la dimensione degli appezzamenti, il livello minimo di edificazione hanno portato a ritenerle meritevoli di assoluta tutela. Sono rappresentate da vaste aree facilmente identificabili in cartografia, di colore verde intenso.
- aree agricole di tutela degli investimenti: è ripresa la maggior parte delle aree agricole in cui le colture primarie, siano esse seminativi o colture permanenti, si mescolano agli elementi urbani e infrastrutturali. In queste aree è fondamentale prima di tutto tutelare gli investimenti delle aziende agricole. Si individuano queste superfici in corrispondenza soprattutto dell'edificazione diffusa concentrata lungo la viabilità locale, in cartografia identificate dal colore verde tenue.
- fasce di rispetto delle aree agricole di tutela degli investimenti e delle aree agricole di tutela dell'assetto fondiario: sono identificate le zone di territorio a margine delle zone residenziali e quelle in cui il territorio agricolo è maggiormente frazionato in piccoli fondi, ovvero dove gli utilizzi extra agricoli sono preponderanti. Si riscontrano lungo la maggior parte del perimetro dell'abitato di San Donà di Piave, identificate in cartografia con il colore arancione.
- aree di utilizzo agricolo in aree consolidate e in ambiti marginali di edificazione: si è
 ritenuto opportuno ai fini di giustificare l'effettiva differenza tra le categorie di tutela
 agronomica evidenziare anche le aree racchiuse all'interno di territori fortemente
 urbanizzati ma che ad oggi sono destinate all'agricoltura. Queste particelle di
 territorio sono potenzialmente destinate ad usi extra agricoli e perciò poco utile

sarebbe anche solo pensare di definirne un grado di tutela a livello agronomico. Si auspica comunque nel loro mantenimento per mantenere un livello seppur minimo di biodiversità in ambito urbano.

Figura 9 – Estratto tavola di Analisi 3



8. PROPOSTE DI SVILUPPO PER GLI SPAZI APERTI

8.1 Settore agricolo: stato attuale e tendenze future

La modernizzazione del settore agricolo, avvenuta dalla metà del 1800 ma soprattutto nel XX secolo, ha portato alla semplificazione e banalizzazione degli elementi che costituivano il territorio agrario tipico, quali siepi e filari campestri, scoli e piccoli fossati. La presenza di macchinari sempre più prestazionali ha necessitato la tendenziale presenza di monocolture al fine di poter ammortizzare più velocemente i costi per il capitale mezzi. Si è giunti quindi a una semplificazione produttiva per massimizzazione del reddito aziendale e tendenza allo sfruttamento totale delle superfici agrarie, comportando più in generale ad un impoverimento del paesaggio agrario.

La crisi del settore primario che ha investito tutta Europa è un argomento complesso che inesorabilmente si ripercuote ancora oggi sul mondo agricolo italiano. L'elevata parcellizzazione dei territori agricoli e la conseguente elevata numerosità delle aziende agricole, alla luce delle nuove economie, ha comportato risvolti economicamente inconvenienti e con elevati costi di gestione per l'intero settore. La mancanza di ricambio generazionale continua tutt'oggi a marcare il segno in un settore senile e quanto mai banalizzato, difficilmente concorrenziale con le nuove realtà produttive agricole dell'est europeo. Nell'attuale volontà di gestione sostenibile dell'ambiente e del territorio, anche il settore agricolo del comune di San Donà di Piave gioca un ruolo fondamentale.

Siepi, filari alberati, macchie boscate assolvono da sempre una varietà di funzioni nel riequilibrio dell'agroecosistema (incremento biologico del sistema, regimazione delle acque, fitodepurazione, aumento del valore paesaggistico, ecc.) e contribuiscono a definire e ad ordinare il paesaggio agrario. Inoltre recenti ricerche hanno dimostrato l'importante ruolo svolto dalle fasce tampone nei confronti del disinquinamento di corpi idrici. Se nei secoli le forme del paesaggio sono sempre state determinate da esigenze di ordine economico, si può ritenere che ogni progetto che abbia per obiettivo la riqualificazione ambientale e paesaggistica del territorio rurale di San Donà di Piave, debba essere capace di proporre usi del suolo che siano comunque economicamente convenienti.

La sua trasformazione futura è pertanto legata ad assetti produttivi che abbiano un'intrinseca logica economica e che siano inseriti in un quadro di sostenibilità ambientale.

Appare fuor di dubbio che tra i metodi di produzione agricoli, quello biologico, ed in minor misura quello integrato, presentino un impatto certamente positivo sul paesaggio agrario prevedendo il mantenimento o la reintroduzione di quegli elementi naturali (come siepi, filari alberati, macchie boscate) che, insieme a pratiche di consociazione delle colture ed alla loro diversificazione, riescono a creare le migliori condizioni per un'agricoltura sostenibile.

Il metodo di produzione biologico, in particolare, rappresenta una forma di agricoltura, probabilmente non proponibile su vasta scala e in vicinanza a fonti di disturbo antropico, ma si presenta ancora come settore di nicchia che, seppur destinato a fasce ristrette di imprenditori agricoli (vocati in tal senso), è tuttavia rivolto ad un mercato di élite per prodotti con qualità superiori.

Sarebbe quindi preferibile sviluppare forme d'incentivazione per un impiego più limitato di concimi di sintesi e di fitofarmaci da parte di strumenti gestionali (misure del PSR, strumenti di pianificazione, piani paesaggistici, ecc.)

Varie iniziative trovano sempre maggior consenso tra gli agricoltori e da circa un decennio sono orientate a contenere le produzioni di seminativi e ad incentivare un utilizzo alternativo del territorio agricolo tramite l'agriturismo ed il turismo rurale, la diversificazione colturale, l'introduzione della multifunzionalità aziendale, le tecniche di permacoltura per l'organizzazione degli spazi aziendali, lo sviluppo di pratiche agronomiche e di allevamento a maggiore compatibilità ambientale.

Le opportunità di finanziamento a livello comunitario sono rappresentate da:

- FEASR Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- FESR Fondo europeo di sviluppo regionale;
- FSE Fondo sociale europeo;
- FC Fondo di coesione;
- FEAMP Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Diversi sono inoltre gli strumenti europei, nazionali e regionali predisposti per la modernizzazione del settore primario.

Normativa Comunitaria

- Regolamento CE1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEARS;

- Regolamento CE 1974/2006 disposizioni di applicazione del regolamento CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
- Regolamento CE 1975/2006: modalità di applicazione del Regolamento CE 1698/2005 per l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Regolamento CE 1320/2006 recante disposizioni per la transizione del regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento UE n. 1303/2013 del 17/12/2013: disposizioni comuni a tutti i fondi Strutturali;
- Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013: sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, L 347/487 del 20.12.2013;
- Regolamento UE n. 1306/2013 del 17/12/2013: finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC;
- Regolamento UE n. 1307/2013 del 17/12/2013: pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Regolamento UE n. 1308/2013 del 17/12/2013: organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- Regolamento UE n. 1310/2013 del 17/12/2013: disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Normativa Nazionale

- Piano Strategico Nazionale (PSN);
- Programma Rete Rurale Nazionale approvato dal Comitato Sviluppo Rurale della Commissione europea il 20 giugno 2007;
- Decreto Legislativo n°228 del 18 maggio 2001: Legge di orientamento e modernizzazione del settore agricolo;
- nuova programmazione 2014-2020: rientra all'interno della strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Normativa Regionale

Attualmente è in fase di completamento la nuova programmazione dello sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 i cui obiettivi strategici sono di seguito riportati.

- innovazione, informazione e conoscenza
 - riconoscere, condividere e promuovere l'innovazione, l'informazione e la conoscenza quali condizioni necessarie e risolutive per la crescita e lo sviluppo del capitale umano, dell'impresa e del sistema agricolo e rurale
- competitività per lo sviluppo sostenibile e duraturo
 migliorare e consolidare la competitività delle imprese attive e del sistema rurale,
 per affrontare e gestire i fenomeni associati alla globalizzazione e alla crisi, assicurando lo sviluppo sostenibile e duraturo e la coesione economica e sociale dei
 territori
- gestione sostenibile ed equilibrata dei sistemi e produzione di beni pubblici
 coniugare lo sviluppo e la crescita con la gestione sostenibile dei sistemi rurali,
 del territorio, dell'ambiente e delle sue risorse, a vantaggio della produzione dei
 beni pubblici da parte dell'agricoltura e della loro valorizzazione economica
- qualità diffusa, certificata e riconosciuta
 promuovere, diffondere e riconoscere la qualità come elemento di valore, di crescita e di sostenibilità economica, sociale, ambientale
- sussidiarietà e federalismo per la governance e la semplificazione
 riconoscere, perseguire e applicare i principi di sussidiarietà e federalismo attraverso modelli efficienti di governance, ai fini dell'attuazione efficace delle politiche
 e della semplificazione dei relativi atti e procedure.

Di seguito le priorità perseguite.

- Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, agroalimentare e forestale e nelle zone rurali
- 2. Potenziare la competitività, la redditività dell'agricoltura in tutte le sue forme, l'innovazione nelle aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste
- 3. Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo
 - 4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
- Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente alle avversità climatiche
 - Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

9. CONCLUSIONI

Il Comune di San Donà di Piave dopo le indagini svolte nel campo del settore primario conferma come l'agricoltura rivesta un ruolo importante per le estese superfici agricole presenti. A livello economico-organizzativo delle aziende zootecniche, si sono evidenziati 6 allevamenti di tipo intensivo perlopiù situati nelle zone periferiche: sono rappresentati da poli zootecnici, dotati di elevata produttività aziendale. Questi si differenziano nettamente dalle altre aziende zootecniche presenti nel territorio perlopiù caratterizzate da una gestione agricola di tipo tradizionale con un numero di animali allevati molto inferiore e destinati per la maggior parte all'autoconsumo famigliare.

Da evidenziare la sempre maggiore frammentazione delle proprietà fondiarie. Nel censimento dell'agricoltura del 2010 sono state rilevate 747 aziende con meno di 10 ha di superficie agricola utilizzabile: numero considerevole se confrontato con le aziende totale che risultano, sempre in quegli anni, essere poco meno di 830 unità.

L'occupazione, a volte indiscriminata, di molti fondi rustici, ha portato all'alterazione degli aspetti produttivi delle aziende a tal punto da richiedere una nuova metodologia di gestione delle zone agricole. La tutela e la salvaguardia delle aziende che si occupano del settore agricolo - zootecnico costituiscono un presupposto essenziale in quanto, attraverso queste, si preservano sia gli aspetti organizzativi che le risorse naturali ed ambientali presenti nel territorio comunale.

10. ALLEGATI

ALLEGATO A: ELENCO DELLE AZIENDE CON FONDI AGRICOLI NEL COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE

ALLEGATO B: ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER LA DEFINIZIONE DEL VINCOLO

ALLEGATO C: ELENCO RICOGNITIVO DELLE FASCE DI RISPETTO DAGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI

ALLEGATO D: ATLANTE DELLA RICOGNIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI

(Secondo DGR 856 del 15 maggio 2012)

ALLEGATO A: ELENCO DELLE AZIENDE CON FONDI AGRICOLI NEL COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE

N. PROGRESSIVO	ID AZIENDA	ETTARI IN CONDUZIONE	ID CARTOGRAFICA	RANGE
1	6720	0,5	295	В
2	7061	0,8	305	В
3	7230	0,7	309	В
4	7329	0,9	316	В
5	7451	0,9	322	В
6	9224	0,8	345	В
7	9637	0	351	В
8	9671	0,7	356	В
9	9682	0,3	358	В
10	10059	0,5	363	В
11	10095	0,4	367	В
12	10629	0,9	372	В
13	10712	0,5	375	В
14	10717	0,3	377	В
15	11034	0,9	387	В
16	11301	0,8	416	В
17	11510	0,8	431	В
18	11757	0,2	446	В
19	11803	0,8	456	В
20	11807	0,1	458	В
21	12238	0,2	480	В
22	12255	0,3	482	В
23	12272	0,5	484	В
24	12344	0,1	489	В
25	12352	0,4	491	В
26	12370	0,7	493	В
27	12494	0	494	В
28	12508	0,1	496	В
29	12580	0,5	497	В
30	12651	0,9	498	В
31	13605	0,3	516	В
32	13783	0,6	520	В
33	14173	0,8	525	В
34	14469	1	528	В
35	14817	1	533	В
36	14821	0,8	534	В
37	15133	0,8	538	В

38	15497	0,4	540	В
39	15682	0,5	545	В
40	15698	0,1	546	В
41	16215	0,4	551	В
42	16356	0,2	556	В
43	16646	0,5	562	В
44	16691	0,2	563	В
45	16997	1	568	В
46	17001	0,4	571	В
47	17508	0,6	573	В
48	18021	0,9	581	В
49	18157	0,2	582	В
50	18366	0,6	583	В
51	18367	0,1	584	В
52	18397	0,7	586	В
53	18547	0,7	591	В
54	18554	0,4	592	В
55	18733	0,5	595	В
56	19306	0,8	606	В
57	19514	0,9	609	В
58	19747	0,8	615	В
59	19807	0,7	617	В
60	20003	0,9	623	В
61	20153	0,2	627	В
62	20265	0,2	629	В
63	20610	0,8	635	В
64	20711	0,5	638	В
65	20973	0,2	647	В
66	21052	0,4	649	В
67	21365	0,1	661	В
68	21467	0,7	665	В
69	21606	0,9	666	В
70	21665	1	667	В
71	22225	0,4	686	В
72	22477	1	691	В
73	23025	0,5	707	В
74	23686	0,4	721	В
75	23785	0,8	722	В
76	23901	1	724	В
77	23944	0,7	729	В
78	24571	0,2	760	В
79	24597	1	762	В
80	24697	0,7	763	В

82 26317 0,8 789 B 83 26782 0,4 800 B 84 27166 0,4 803 B 85 542515 0,7 818 B 86 830277 0,9 830 B 87 903213 0,3 839 B 88 905926 0,4 845 B 89 906595 0,8 847 B 90 906662 0,4 848 B 91 906700 0,4 849 B 92 906918 0,6 851 B 93 906960 0,8 852 B 94 907041 0,5 853 B 95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 873 B 107 910902 0,9 880 B 109 910902 0,9 880 B 110 91174 0,8 886 B 110 910385 0,7 877 B 111 911258 1 886 B 111 911577 0 890 B 118 912303 0,9 899 B 119 91160 911813 0,4 899 B 119 911813 0,4 899 B 119 91257 0,9 889 B 1119 911577 0 890 B 1119 912572 0,9 899 B 1119 912572 0,9 899 B 1119 912572 0,9 899 B 119 912572 0,9 899 B	81	25240	0,2	775	В
83 26782 0,4 800 B 84 27166 0,4 803 B 85 542515 0,7 818 B 86 830277 0,9 830 B 87 903213 0,3 839 B 87 903213 0,3 839 B 88 905926 0,4 845 B 89 906595 0,8 847 B 90 906662 0,4 848 B 91 906700 0,4 849 B 91 906700 0,4 849 B 92 906918 0,6 851 B 93 906900 0,8 852 B 94 907041 0,5 853 B 95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 <					
84 27166 0,4 803 B 85 542515 0,7 818 B 86 830277 0,9 830 B 87 903213 0,3 839 B 88 905926 0,4 845 B 89 906595 0,8 847 B 90 906662 0,4 848 B 91 96700 0,4 849 B 92 906918 0,6 851 B 93 906960 0,8 852 B 94 907041 0,5 853 B 95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199					
85 542515 0,7 818 B 86 830277 0,9 830 B 87 903213 0,3 839 B 88 905926 0,4 845 B 89 906595 0,8 847 B 90 906662 0,4 848 B 91 906700 0,4 849 B 92 906918 0,6 851 B 93 906900 0,8 852 B 94 907041 0,5 853 B 95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305					
86 830277 0,9 830 B 87 903213 0,3 839 B 88 905526 0,4 845 B 89 906595 0,8 847 B 90 906662 0,4 848 B 91 906700 0,4 849 B 91 906700 0,4 849 B 92 906918 0,6 851 B 93 906960 0,8 852 B 94 907041 0,5 853 B 95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305					
87 903213 0,3 839 B 88 905926 0,4 845 B 89 906595 0,8 847 B 90 906662 0,4 848 B 91 906700 0,4 849 B 91 906700 0,4 849 B 92 906918 0,6 851 B 93 906960 0,8 852 B 94 907041 0,5 853 B 95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305 0,8 872 B 102 909419					
88 905926 0,4 845 B 89 906595 0,8 847 B 90 906662 0,4 848 B 91 906700 0,4 849 B 92 906918 0,6 851 B 93 906960 0,8 852 B 94 907041 0,5 853 B 94 907041 0,5 853 B 96 907619 0,8 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907670 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 903950 0,8 872 B 102 90419 0,5 873 B 102 90419					
89 906595 0,8 847 B 90 906662 0,4 848 B 91 906700 0,4 849 B 92 906918 0,6 851 B 93 906960 0,8 852 B 94 907041 0,5 853 B 95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 90305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294					
90 906662 0,4 848 B 91 906700 0,4 849 B 92 906918 0,6 851 B 93 906960 0,8 852 B 94 907041 0,5 853 B 95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 899 B 115 911794 0,9 889 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 119 912572 0,9 899 B 119 912572 0,9 899 B 111 912572 0,9 899 B 111 911250 0,9 889 B 111 911530 0,9 899 B 111 911540 0,9 899 B 111 911577 0 890 B					
91 906700 0.4 849 B 92 906918 0.6 851 B 93 906960 0.8 852 B 94 907041 0.5 853 B 95 907365 0.4 856 B 96 907619 0.8 858 B 97 907818 0.5 861 B 98 907870 0.2 862 B 99 907908 0.8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305 0.8 872 B 102 909419 0.5 873 B 102 909419 0.5 873 B 103 909714 0.7 874 B 104 910257 0.8 876 B 105 910294 0.7 877 B 106 910385					
92 906918 0,6 851 B 93 906960 0,8 852 B 94 907041 0,5 853 B 95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910385 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902					
93 906960 0.8 852 B 94 907041 0.5 853 B 95 907365 0.4 856 B 96 907619 0.8 858 B 97 907818 0.5 861 B 98 907870 0.2 862 B 99 907908 0.8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305 0.8 872 B 102 909419 0.5 873 B 102 909419 0.5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0.8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 109 911003					
94 907041 0,5 853 B 95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 903005 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 109 911003 0,8 884 B 110 91174 0,9 888 B 111 91258					
95 907365 0,4 856 B 96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 90305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 91258					
96 907619 0,8 858 B 97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 111 911530 0,9 889 B 113 911530 <td>94</td> <td>907041</td> <td>0,5</td> <td>853</td> <td></td>	94	907041	0,5	853	
97 907818 0,5 861 B 98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 889 B 113 911530 <td>95</td> <td>907365</td> <td>0,4</td> <td>856</td> <td>В</td>	95	907365	0,4	856	В
98 907870 0,2 862 B 99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 91174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 111 911500 0,9 888 B 111 91150 0,9 888 B 111 91174	96	907619	0,8	858	В
99 907908 0,8 863 B 100 909199 1 871 B 101 909305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 91174 0,8 885 B 111 91258 1 886 B 111 911503 0,8 885 B 111 91174 0,8 885 B 111 91175 0,9 888 B 113 911530	97	907818	0,5	861	В
100 909199 1 871 B 101 909305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 </td <td>98</td> <td>907870</td> <td>0,2</td> <td>862</td> <td>В</td>	98	907870	0,2	862	В
101 909305 0,8 872 B 102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 91401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 91813 0,4 893 B 117 91849 <td>99</td> <td>907908</td> <td>0,8</td> <td>863</td> <td>В</td>	99	907908	0,8	863	В
102 909419 0,5 873 B 103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 119 912572	100	909199	1	871	В
103 909714 0,7 874 B 104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 91174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664<	101	909305	0,8	872	В
104 910257 0,8 876 B 105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664	102	909419	0,5	873	В
105 910294 0,7 877 B 106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 91401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913948<	103	909714	0,7	874	В
106 910385 0,7 878 B 107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	104	910257	0,8	876	В
107 910902 0,9 880 B 108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	105	910294	0,7	877	В
108 910957 0,9 883 B 109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	106	910385	0,7	878	В
109 911003 0,8 884 B 110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	107	910902	0,9	880	В
110 911174 0,8 885 B 111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	108	910957	0,9	883	В
111 911258 1 886 B 112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	109	911003	0,8	884	В
112 911401 0,9 888 B 113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	110	911174	0,8	885	В
113 911530 0,9 889 B 114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	111	911258	1	886	В
114 911577 0 890 B 115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	112	911401	0,9	888	В
115 911794 0,9 892 B 116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	113	911530	0,9	889	В
116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	114	911577	0	890	В
116 911813 0,4 893 B 117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B	115	911794	0,9	892	В
117 911849 0,8 895 B 118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B					
118 912303 0,5 897 B 119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B					В
119 912572 0,9 899 B 120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B					
120 912664 0,8 901 B 121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B					
121 913938 0,7 908 B 122 913948 0,9 909 B					
122 913948 0,9 909 B					

124	914368	0,5	914	В
125	914796	0,5	917	В
126	915323	0,8	921	В
127	915586	0,9	924	В
128	916272	0,2	926	В
129	916513	0,2	927	В
130	916542	0,6	928	В
131	916611	0,7	929	В
132	917755	0,8	934	В
133	917800	0,7	935	В
134	918393	0,1	940	В
135	918836	0,6	947	В
136	918885	0,1	948	В
137	919063	0,8	953	В
138	919079	0,7	956	В
139	919158	0,6	959	В
140	919280	0,7	960	В
141	919762	0,6	963	В
142	919882	1	964	В
143	921540	1	971	В
144	921749	0,7	973	В
145	923381	0,8	978	В
146	923894	0,8	984	В
147	924734	0,9	990	В
148	925338	0,7	994	В
149	925972	1	1001	В
150	926499	0,3	1005	В
151	926599	0,1	1007	В
152	927000	0,6	1009	В
153	927033	0,5	1010	В
154	927533	0,5	1014	В
155	927534	0,5	1015	В
156	928009	0,9	1020	В
157	928152	0,7	1023	В
158	928595	0,4	1027	В
159	928994	0,5	1029	В
160	929028	0,9	1030	В
161	930156	0,4	1034	В
162	930295	0,6	1035	В
163	930481	0,4	1036	В
164	930999	0,6	1038	В
165	931018	0,8	1039	В
166	931219	0,6	1041	В

167	931236	0,8	1042	В
168	932203	0,2	1045	В
169	932653	0,7	1046	В
170	934029	0,9	1051	В
171	934160	0,8	1052	В
172	934188	0,1	1053	В
173	934496	0,9	1055	В
174	934558	0,6	1056	В
175	934931	0,5	1058	В
176	935033	0,4	1059	В
177	935534	0,9	1061	В
178	935908	0,7	1063	В
179	936147	0,6	1065	В
180	936994	0,7	1068	В
181	937095	0,9	1070	В
182	937199	0,8	1071	В
183	938489	0,7	1076	В
184	938737	0,9	1078	В
185	939005	1	1082	В
186	939256	0,8	1085	В
187	940413	0,6	1093	В
188	940486	0,6	1094	В
189	940552	0,5	1095	В
190	940649	0,6	1097	В
191	940671	0,8	1098	В
192	940672	0,7	1099	В
193	940770	0,6	1100	В
194	940860	0,9	1102	В
195	940903	0,8	1103	В
196	941071	0,9	1105	В
197	941841	0,6	1110	В
198	941943	0,8	1112	В
199	942235	1	1116	В
200	942993	0,7	1118	В
201	943418	0,8	1120	В
202	943984	0,8	1124	В
203	944065	0,5	1126	В
204	944072	0	1127	В
205	944321	0,8	1128	В
206	944858	0,9	1130	В
207	945466	0,6	1131	В
208	955113	0,5	1153	В
209	956089	0,9	1157	В

210	956282	0,9	1158	В
211	956680	0,8	1159	В
212	958860	0,8	1165	В
213	959763	0,8	1166	В
214	962375	0,5	1173	В
215	962494	0,8	1176	В
216	963017	0,2	1180	В
217	964230	0,3	1185	В
218	964377	0,6	1186	В
219	965564	0,8	1188	В
220	965709	0,2	1189	В
221	965891	0,5	1190	В
222	970328	0,6	1199	В
223	970713	0,4	1202	В
224	973623	0,8	1212	В
225	974143	0,6	1216	В
226	974412	0,4	1217	В
227	975119	1	1219	В
228	975332	0,4	1220	В
229	975332	0,4	1222	В
230	975565	0,5	1223	В
231	978122	1	1234	В
232	978122	0,8	1236	В
233	980102	0,7	1239	В
234	980102	0,3	1240	В
235	980144	0,3	1241	В
236	983066	0,4	1243	В
237	983078	0,5	1244	В
238	983109	0,6	1245	В
239	983136	0,4	1246	В
240	983835	0,4	1249	В
241	984892	0,7	1252	В
242	985805	0,6	1259	В
243	988513	0,6	1271	В
244	988558	0,3	1272	В
245	988734	0,5	1275	В
246	990969	0,5	1284	В
247	990970	0	1285	В
248	991461	0,3	1287	В
249	992708	0,7	1293	В
250	994089	0,8	1298	В
251	994182	0,3	1299	В
252	994957	0,4	1301	В
202	1 00-007	U, T	1001	

253	994962	0,5	1302	В
254	996371	0,3	1306	В
255	997871	0,5	1315	В
256	998095	0,9	1318	В
257	1001779	0,4	1332	В
258	1005176	0,7	1349	В
259	1006557	1	1351	В
260	1007703	0,7	1356	В
261	1007742	0,2	1357	В
262	1008253	1	1358	В
263	1008397	1	1359	В
264	1010115	0,7	1379	В
265	1010897	0,4	1384	В
266	1009378	0,1	1390	В
267	968666	0,6	1414	В
268	926805	0,5	1425	В
269	5676	1,1	279	С
270	5837	1,5	282	С
271	5947	1,6	284	С
272	7201	1,6	307	С
273	7277	1,9	312	С
274	7614	1,6	327	С
275	9029	1,7	342	С
276	9038	1,3	343	С
277	9640	1,3	352	С
278	9656	2	353	С
279	9664	1,9	355	С
280	9674	1	357	С
281	9683	1,3	359	С
282	9686	1,8	360	С
283	10058	1,8	362	С
284	10080	1,1	366	С
285	10637	1,6	373	С
286	10656	1,4	374	С
287	10716	1,5	376	С
288	10728	1,5	378	С
289	10746	1,9	380	С
290	10856	1,5	382	С
291	11079	1,6	390	С
292	11143	1,4	395	С
293	11147	1,6	396	С
294	11178	1,7	398	С
295	11207	1,3	401	С

296	11220	1,7	402	С
297	11229	1,1	403	С
298	11237	1,6	404	С
299	11241	1,7	405	С
300	11263	1,7	409	С
301	11267	 1	410	С
302	11278	1,4	411	С
303	11281	1,2	412	С
304	11295	1,6	413	С
305	11296	1,8	414	С
306	11305	1,5	417	С
307	11408	2	418	С
308	11427	1,1	420	С
309	11440	1,3	422	С
310	11721	1,4	436	С
311	11733	1,9	438	С
312	11736	1,4	440	С
313	11751	1,3	442	С
314	11760	1,9	449	С
315	11785	1,6	453	С
316	11808	1,4	459	С
317	11831	1,7	461	С
318	11841	2	465	С
319	11862	1,3	470	С
320	12190	1,3	475	С
321	12193	1,2	476	С
322	12237	1,9	479	С
323	12254	1,3	481	С
324	12343	1,7	488	С
325	12365	1,8	492	С
326	12497	1,1	495	С
327	13026	1,9	507	С
328	13463	1,4	513	С
329	13558	1,1	514	С
330	14029	1,3	523	С
331	14062	1,3	524	С
332	14318	1,7	526	С
333	14571	1,3	530	С
334	14797	1,3	532	С
335	14994	1,2	537	С
336	15499	1,8	541	С
337	15535	1,3	542	С
338	15707	1	547	С

339	15708	1,6	548	С
340	15785	1,4	549	С
341	16319	2	554	С
342	16400	1,4	557	С
343	16498	1,8	559	С
344	16629	2	560	С
345	16693	1,6	564	С
346	16791	1,4	566	С
347	16999	2	569	С
348	17000	1,7	570	С
349	17279	1,2	572	С
350	17558	1,7	575	С
351	17618	1,6	576	С
352	17949	1	579	С
353	18852	1,9	598	С
354	18879	1,3	599	С
355	19143	1	603	С
356	19836	1	619	С
357	20015	1,8	624	С
358	20121	1,9	626	С
359	20344	1,2	631	С
360	20695	1,6	637	С
361	20840	1,5	641	С
362	20940	1	645	С
363	21067	1,2	650	С
364	21102	1,4	651	С
365	21182	1,6	655	С
366	21199	1,9	658	С
367	21393	1,5	662	С
368	21402	1	664	С
369	21753	1,4	671	С
370	21778	1,2	673	С
371	22128	1,5	683	С
372	22217	1,3	685	С
373	22432	1,4	689	С
374	22511	1,1	692	С
375	22921	1,3	703	С
376	22982	1,8	706	С
377	23221	1,5	710	С
378	23381	1,2	714	С
379	23613	1,2	719	С
380	23859	1,5	723	С
381	23905	1,2	725	С

382	23941	1,4	728	С
383	24150	1,5	737	С
384	24383	1,4	740	С
385	24463	1,7	745	С
386	24769	1,3	765	С
387	24842	1,3	766	С
388	24936	1,4	768	С
389	25029	1,3	770	С
390	25735	1,5	781	С
391	26309	1,9	788	С
392	26722	1,4	796	С
393	512047	2	807	С
394	515627	1,3	811	С
395	828570	1,9	822	С
396	828612	1,4	823	С
397	830275	1,2	828	С
398	901763	1,7	834	С
399	903252	1,8	840	С
400	903886	1,1	842	С
401	906340	1,5	846	С
402	907269	1,9	855	С
403	907432	1,1	857	С
404	907683	1,5	859	С
405	907950	1	864	С
406	908496	1,3	867	С
407	910020	1,1	875	С
408	910938	1,3	881	С
409	910954	1,4	882	С
410	911308	1,5	887	С
411	912627	1,6	900	С
412	913442	1,1	903	С
413	913501	1,2	904	С
414	913851	1,6	906	С
415	913915	1,4	907	С
416	914472	1,5	916	С
417	915375	1,5	922	С
418	915399	1,8	923	С
419	916056	1,5	925	С
420	916756	1,3	930	С
421	918013	1,7	937	С
422	918428	1,8	941	С
423	918646	1,5	945	С
424	918907	1,5	949	С

425	919061	1,2	952	С
426	919064	1	954	C
		1,3		C
427 428	919078		955	C
	919086	1,7	957	
429	919393	2	961	С
430	919926	1,7	966	C
431	920989	1,3	968	С
432	921349	1,1	970	С
433	923242	1,1	977	С
434	923405	1,1	979	С
435	923632	1,3	980	С
436	923692	1	982	С
437	924123	1,2	985	С
438	924160	1,7	987	С
439	924514	1,1	989	С
440	925582	1,4	996	С
441	925777	1,8	999	С
442	926348	1,6	1002	С
443	926414	1,5	1004	С
444	927199	1,7	1011	С
445	927362	1,5	1013	С
446	927828	1,5	1017	С
447	927955	1,1	1019	С
448	929451	1,4	1032	С
449	930013	1,8	1033	С
450	930803	1,3	1037	С
451	931567	1,5	1043	С
452	931587	1,4	1044	С
453	932691	1,6	1047	С
454	932854	1,6	1048	С
455	933972	1,1	1050	С
456	934748	1,2	1057	С
457	936407	1,1	1066	С
458	937232	1,5	1072	С
459	937519	1	1073	С
460	937572	1,2	1074	С
461	938258	1,2	1075	С
462	938524	1,7	1077	С
463	938972	1,4	1080	С
464	939330	1,1	1086	С
465	939359	1,9	1087	С
466	940775	1,2	1101	C
467	941302	1,2	1107	C
	J	,-	1.07	

468	941575	1,3	1108	С
469	941930	1,3	1111	С
470	942006	1,7	1113	С
471	942072	1,1	1114	С
472	942080	1,3	1115	С
473	942739	1,1	1117	С
474	943238	1,8	1119	С
475	943756	1,6	1123	С
476	945607	1,4	1132	С
477	946048	1,1	1138	С
478	946754	1,5	1140	С
479	947192	2	1143	С
480	952709	1,3	1150	С
481	958791	1,5	1164	С
482	959908	1,7	1168	С
483	959964	1,8	1169	С
484	962863	1,1	1177	С
485	962920	1,2	1178	С
486	964667	1,5	1187	С
487	970567	1,5	1200	С
488	972483	1,8	1208	С
489	973849	1,4	1213	С
490	976092	1,1	1227	С
491	976312	1,9	1228	С
492	976763	1,2	1229	С
493	976836	1,7	1230	С
494	984034	1,1	1250	С
495	985834	1,9	1260	С
496	987322	1,4	1269	С
497	988628	1,6	1273	С
498	989255	1,3	1277	С
499	989256	1,4	1278	С
500	989257	1,6	1279	С
501	991834	1	1290	С
502	992890	1,2	1294	С
503	993289	1,7	1295	С
504	993475	1,4	1296	С
505	994287	1,2	1300	С
506	996710	1,6	1309	С
507	997077	1,3	1312	С
508	997369	1,1	1313	С
509	999902	1,9	1325	С
510	1003086	2	1337	С

511	1003685	1,8	1345	С
512	1006948	1,7	1352	C
513	1008715	1,2	1362	C
514	1008713	1,9	1365	C
515	1010072	1,4	1378	C
516	1010532	1,7	1381	C
517	6001	1,5	1409	C
518	918133	1,6	1427	C
519	5548	4,7	277	D
520	5746	3,9	280	D
521	5874	3,2	283	D
522	6386	3,5	291	D
523	6437	3,6	292	D
524	7193	3,9	306	D
525	7193	2,8	308	D
526	7237	2,5	310	D
527	7318	4,8	314	D
528				D
529	7340	3,2	318 319	D
530	7351	4,1		D
	7376	3,9	320	
531	7450	4,7	321	D
532	7485	4,3	325	D
533	7621	3	328	D
534	7624	2	329	D
535	7705	2,7	332	D
536	7707	4,3 2,2	333	D D
537	9223 9225		344 346	D
538 539	9635	2,4	350	
		3,4		D D
540 541	9660 9689	5 2,7	354 361	D
542		4,8	364	D
	10073			D
543	10392	2,8	369	
544	10402	3,8	371	D
545	10729	2,1	379	D
546	10755	2,9	381	D
547	10865	2,4	383	D
548	11022	3,7	384	D
549	11024	2,3	385	D
550	11027	3	386	D
551	11053	3	388	D
552	11072	3,1	389	D
553	11107	4,6	392	D

554	11110	3,4	393	D
555	11167	3,6	397	D
556	11252	4,3	407	D
557	11259	3,3	408	D
558	11297	2	415	D
559	11409	3,2	419	D
560	11428	3,5	421	D
561	11442	2,5	423	D
562	11449	4	425	D
563	11473	3,4	427	D
564	11497	3	429	D
565	11498	3,2	430	D
566	11513	3,6	432	D
567	11693	2,3	433	D
568	11717	4,9	435	D
569	11732	3,6	437	D
570	11734	2,4	439	D
571	11754	2,1	443	D
572	11755	3,5	444	D
573	11756	2,6	445	D
574	11759	3,3	448	D
575	11800	2,6	455	D
576	11834	2,8	462	D
577	11835	2,8	463	D
578	11842	2,1	466	D
579	11864	3,6	471	D
580	11893	2,7	473	D
581	12187	4,2	474	D
582	12270	3	483	D
583	12279	3,5	485	D
584	12349	2,2	490	D
585	13582	2,5	515	D
586	13729	2,6	517	D
587	13730	3,2	518	D
588	13738	3,6	519	D
589	13784	2,6	521	D
590	14389	4,2	527	D
591	14714	2,4	531	D
592	15388	2,2	539	D
593	15573	2,3	543	D
594	15588	2,1	544	D
595	16050	2,2	550	D
596	16267	3,9	552	D

597	16272	3,8	553	D
598	16355	2,4	555	D
599	16493	2,9	558	D
600	16727	2,3	565	D
601	16909	2,9	567	D
602	17525	4,8	574	D
603	17680	2,8	577	D
604	17971	3,9	580	D
605	18373	3,6	585	D
606	18458	2,2	587	D
607	18596	2,1	594	D
608	18784	2,3	597	D
609	18891	3,5	600	D
610	19234	3	604	D
611	19303	3,3	605	D
612	19394	3,4	607	D
613	19534	2,7	610	D
614	19833	3,5	618	D
615	19911	4,9	620	D
616	19952	2,3	621	D
617	20343	2,1	630	D
618	20345	2,2	632	D
619	20748	4,2	639	D
620	20792	2,3	640	D
621	21156	4,5	653	D
622	21198	4,4	657	D
623	21255	4,5	659	D
624	21738	2,5	668	D
625	21840	3,4	675	D
626	21860	2,3	676	D
627	21949	4,2	680	D
628	22031	4,5	682	D
629	22385	2,1	687	D
630	22392	3,3	688	D
631	22820	3,2	700	D
632	22936	3,7	704	D
633	23072	4,9	708	D
634	23180	3,6	709	D
635	23253	3,5	711	D
636	23466	2	716	D
637	23564	4,2	717	D
638	24174	2,3	738	D
639	24373	3	739	D

640	24430	2,5	743	D
641	24437	4,6	744	D
642	24478	3,7	747	D
643	24486	3,4	748	D
644	24490	2,5	749	D
645	24502	3,1	751	D
646	24516	2,6	754	D
647	24517	2,4	755	D
648	24522	4,4	756	D
649	24528	5	757	D
650	24530	2,8	758	D
651	24596	3,3	761	D
652	25073	3,7	771	D
653	25546	2,7	779	D
654	25792	4,4	782	D
655	25913	4,8	784	D
656	26245	2,1	785	D
657	26280	4,2	786	D
658	26308	2,9	787	D
659	26515	2,6	790	D
660	26518	2	791	D
661	26654	4,7	793	D
662	26746	4,5	797	D
663	27121	4,3	802	D
664	830017	2,1	827	D
665	900582	4,6	831	D
666	903858	3,6	841	D
667	903927	2,5	843	D
668	908611	2	868	D
669	909059	4,5	870	D
670	910486	3,3	879	D
671	911591	4	891	D
672	913754	2,4	905	D
673	914343	2,3	913	D
674	914961	2,8	918	D
675	916961	2,4	931	D
676	917040	2,3	932	D
677	917868	2,4	936	D
678	918383	3,8	939	D
679	918478	3,9	942	D
680	918786	2,2	946	D
681	918924	2,2	950	D
682	919016	2,8	951	D

683	919145	4,2	958	D
684	919634	2,3	962	D
685	919886	2,9	965	D
686	920376	2,2	967	D
687	921625	2,5	972	D
688	922145	2,2	974	D
689	923633	2,1	981	D
690	923704	3,3	983	D
691	924148	3,4	986	D
692	925082	3,7	991	D
693	925120	2,7	992	D
694	925191	2,4	993	D
695	925656	2,2	997	D
696	925757	2,7	998	D
697	926404	2,1	1003	D
698	926546	3,8	1006	D
699	927258	2,7	1012	D
700	927834	2,7	1018	D
701	928354	3,4	1025	D
702	928517	2,3	1026	D
703	929335	2,3	1031	D
704	931085	2,4	1040	D
705	935170	3,4	1060	D
706	935881	3,3	1062	D
707	936031	2,3	1064	D
708	936641	2,2	1067	D
709	937082	2,1	1069	D
710	938738	2	1079	D
711	938980	2,6	1081	D
712	939362	2,8	1088	D
713	940016	2,2	1091	D
714	940101	2,2	1092	D
715	940578	2,4	1096	D
716	940907	2,1	1104	D
717	943605	3,8	1122	D
718	944324	4,1	1129	D
719	945649	2,4	1133	D
720	945770	4,3	1134	D
721	945862	2,1	1135	D
722	945909	2,4	1136	D
723	949568	4,2	1147	D
724	949772	2,6	1148	D
725	953776	3,1	1151	D

726	955052	2,4	1152	D
727	956077	2,8	1156	D
728	958321	4,5	1161	D
729	958492	2,9	1163	D
730	960395	3,7	1170	D
731	962959	2	1179	D
732	963152	3,3	1183	D
733	966669	4,7	1191	D
734	966822	4,8	1192	D
735	969964	2	1198	D
736	971460	3,4	1205	D
737	971973	4,2	1207	D
738	974032	3	1215	D
739	974697	2,5	1218	D
740	975391	4,1	1221	D
741	976036	4,7	1226	D
742	976916	2,4	1231	D
743	977790	3,2	1232	D
744	977982	3,1	1233	D
745	985722	3,9	1256	D
746	985983	2,4	1263	D
747	996689	4,5	1308	D
748	997004	2,1	1311	D
749	997905	2,5	1317	D
750	998430	2,3	1320	D
751	998828	3,6	1321	D
752	999099	2,3	1322	D
753	1002874	2,9	1334	D
754	1002940	4,5	1336	D
755	1003200	2,3	1338	D
756	1003265	3,1	1339	D
757	1003356	4,6	1340	D
758	1003996	2,8	1346	D
759	1007598	2,4	1354	D
760	1007644	2,9	1355	D
761	1009104	2,6	1366	D
762	1009379	2,2	1368	D
763	1009707	4,3	1373	D
764	1010134	2,8	1380	D
765	1010578	3,5	1382	D
766	1010998	4	1385	D
767	24002	2,9	1424	D
768	25554	2,5	1426	D

769	963312	3,1	1428	D
770	5786	8,5	281	Е
771	6283	6,9	290	Е
772	6722	8,4	296	Е
773	6833	7,7	298	Е
774	6988	5,6	301	E
775	6995	9	302	E
776	6996	7,9	303	Е
777	7328	9,8	315	Е
778	7642	7	331	Е
779	7869	9,4	336	Е
780	7879	7	337	Е
781	8055	6,8	338	E
782	9226	5,1	347	Е
783	9239	6,7	348	E
784	9247	7	349	Е
785	11182	5,3	400	E
786	11445	9,6	424	E
787	11460	5,9	426	Е
788	11489	6,7	428	E
789	11742	5,4	441	E
790	11766	5,3	451	E
791	11805	6,8	457	E
792	11820	5,1	460	E
793	11845	5,1	467	E
794	11851	7,3	468	E
795	11884	5,3	472	E
796	12235	7,1	478	E
797	12282	6,8	486	E
798	12870	8,9	501	E
799	12961	6,9	505	E
800	12962	9,7	506	E
801	13348	5,6	510	E
802	13422	8,5	512	E
803	13836	6,1	522	E
804	16644	6,3	561	E
805	18460	9,2	588	E
806	19445	5,3	608	E
807	19733	9,1	614	E
808	19767	5,2	616	E
809	20223	8,1	628	E
810	20692	9,6	636	E
811	21192	6,8	656	E

812	21305	9,9	660	E
813	21394	5,6	663	Е
814	21742	8,7	669	Е
815	21837	7,2	674	Е
816	22029	9,3	681	Е
817	22193	5	684	Е
818	22626	6,1	694	Е
819	22657	6	695	Е
820	22730	5	698	Е
821	22755	7,2	699	Е
822	22953	5,3	705	Е
823	23312	5,2	712	Е
824	23926	5,1	726	E
825	23934	6,8	727	E
826	24073	5,8	735	E
827	24474	5,4	746	E
828	24491	9,2	750	Е
829	24534	6,9	759	E
830	25515	6,1	778	E
831	25873	5,7	783	Е
832	26567	7,5	792	E
833	26673	5,4	794	Е
834	26770	8,2	798	E
835	26903	8,4	801	E
836	27178	5,2	804	E
837	511928	6,8	806	E
838	513582	7,9	808	E
839	515310	7,4	810	E
840	536627	7	814	E
841	538868	7,8	815	E
842	548891	5,6	819	E
843	827645	7,9	821	E
844	829114	8,7	825	E
845	830276	5,2	829	E
846	900762	8,7	832	E
847	901760	5,7	833	E
848	902809	9,7	837	E
849	903950	5,4	844	E
850	907769	8,9	860	E
851	908732	5,5	869	E
852	912978	8,7	902	E
853	914254	6,8	912	E
854	921285	5,2	969	E

855	928115	9,7	1021	E
856	934366	5,4	1054	Е
857	939234	5,5	1084	Е
858	943459	9,8	1121	Е
859	947225	8,1	1144	Е
860	957505	9	1160	Е
861	962380	6,7	1174	Е
862	962415	5,7	1175	Е
863	963031	8,3	1181	Е
864	970781	6,2	1203	Е
865	971258	5,4	1204	Е
866	971912	7,2	1206	Е
867	972627	7,5	1209	Е
868	975899	7	1225	Е
869	989936	9,5	1280	E
870	990226	8,9	1281	Е
871	990925	8,7	1283	Е
872	991224	5,2	1286	E
873	992586	5,9	1292	Е
874	995452	5,7	1303	Е
875	1001493	7,3	1330	Е
876	1007384	5,4	1353	Е
877	11716	5,7	1389	E
878	983451	8,7	1393	E
879	5975	11,9	285	F
880	6147	16	288	F
881	6715	10,3	294	F
882	6724	10,5	297	F
883	6942	16,7	300	F
884	7039	14,4	304	F
885	7337	10,9	317	F
886	7574	10,9	326	F
887	7853	13,8	335	F
888	8097	13,2	339	F
889	10204	11,3	368	F
890	11180	14	399	F
891	12701	13,1	499	F
892	12871	10,4	502	F
893	12937	15	504	F
894	13386	10,1	511	F
895	17770	15,6	578	F
896	18463	11,2	589	F
897	19591	11,6	612	F

898	19964	12,7	622	F
899	20555	11,7	634	F
900	20892	10,1	642	F
901	20929	19,9	643	F
902	21170	12,8	654	F
903	21743	12	670	F
904	21947	13,4	679	F
905	22473	10,2	690	F
906	22824	15,8	701	F
907	22891	10,9	702	F
908	23403	12,4	715	F
909	23976	10,6	730	F
910	24426	11,2	742	F
911	24899	12,8	767	F
912	25230	15,3	773	F
913	25238	18	774	F
914	507131	13,3	805	F
915	518201	12,3	813	F
916	542306	12,1	817	F
917	911964	14,1	896	F
918	924267	18,8	988	F
919	947458	15,3	1145	F
920	955393	15,1	1154	F
921	955555	10	1155	F
922	968022	10,9	1194	F
923	970572	10,6	1201	F
924	979005	18,3	1237	F
925	986149	14,3	1265	F
926	992413	13,4	1291	F
927	995705	14,4	1304	F
928	996598	13,6	1307	F
929	996886	11,7	1310	F
930	1003360	13,7	1341	F
931	24506	13,6	1431	F
932	5562	25,2	278	G
933	6534	36,7	293	G
934	7259	36,3	311	G
935	7286	35	313	G
936	7818	25,5	334	G
937	10401	35,9	370	G
938	13031	22,8	508	G
939	19659	27,5	613	G
940	20963	28,8	646	G

PIANO DEGLI INTERVENTI – SAN DONÁ DI PIACVE

941	20999	32,3	648	G
942	22619	26,8	693	G
943	22715	33,2	696	G
944	23372	40,7	713	G
945	24043	26,2	732	G
946	24047	48,5	733	G
947	24411	32,2	741	G
948	24508	25,2	753	G
949	24962	23,9	769	G
950	26721	22,7	795	G
951	516712	22,3	812	G
952	925969	21	1000	G
953	946874	36,6	1142	G
954	967356	25,9	1193	G
955	985892	24,3	1261	G
956	988493	26,6	1270	G
957	996262	48,7	1305	G
958	23643	36,6	1421	G
959	5293	54,1	275	Н
960	5417	74,2	276	Н
961	7479	59,1	323	Н
962	7483	54,2	324	Н
963	12934	59,1	503	Н
964	18561	128,1	593	Н
965	18763	57,9	596	Н
966	19585	97,3	611	Н
967	21150	191,4	652	Н
968	23581	115,2	718	Н
969	25154	193,6	772	Н
970	635857	85,9	820	Н
971	968628	53,3	1195	Н
972	979598	81,5	1238	Н
973	1000487	193,9	1329	Н
974	1001546	240,3	1331	Н
975	25255	188,5	1408	Н
976	18538	76,6	1433	Н

PIANO DEGLI INTERVENTI – SAN DONÁ DI PIACVE

ALLEGATO B: ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER LA DEFINIZIONE DL VINCOLO

Vacche da latte stabulazione fissa su lettiera o senza lettiera (materassino sintetico) + asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore)					IDE	NTIFI	ICATIV	O ALL	EVAMI	ENTO
					1	2	3	4	5	6
ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI										
Vacche da latte										
stabulazione fissa su lettiera o senza lettiera (materassino sintetico) + asporto meccanio	co delle dei	ezioni (ras	chiatore)							
stabulazione libera su lettiera inclinata + zona di alimentazione a pavimento pieno e allonatanamento giornaliero del letame con mezzi meccanici (raschiatore)										
stabulazione libera su cuccette con lettiera o senza lettiera (materassino sintetico) + cosria di smaltimento e zona di alimentazione a pavimento pieno con asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore)										

stabulazione libera su lettiera permanente (in aree collettive) con asportazione lettiera ogni 2 - 6 mesi + zona alimentazione a pavimento pieno con asporto meccanico delle deiezioni (raschiatore)				
stabulazione libera su cuccette con lettiera o senza lettiera (materazziono sisntetico) + corsia di smistamento a pavimento pieno e allonatanamento deiezioni con raschiatore e zona alimentazione a pavimento fessurato e allontanamento del liquame con soglia di tracimazione.				
stabulazione fissa su lettiera o senza lettiera (materassino in gomma) + asporto delle deiezioni con ricircolo del liquame chiarificato				
stabulazione libera su lettiera permanente (in aree collettive) con asportazione lettiera ogni 2 - 6 mesi + zona alimentazione a pavimento fessurato con allontanamento del liquame con ricircolo sotto fessurato di liquame chiarificato				
stabulazione libera su cuccette (con lettiera o materassino sintetico) + cosria di smaltimento a pavimento pieno e pulizia con raschiatore + zone di alimentazione a pavimento fessurato e allontanamento del liquame con ricircolo di liquame chiarificato				

Bovini da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte stabulazione libera su lettiera inclinata o piana e asporto frequente deiezionicon mezzi meccanici stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite raschiatore meccanico stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta tramite roschiatore meccanico stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta con scarico continuo con soglia di tracimazione stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite ricircolo di liquame chiarificato											
Davini da como o acquetti de vimonto por l'allovamente de lette											
stabulazione libera su cuccette (con lettiera o materassino sintetico) + corsia di smistamento e zona di alimentazione a pavimento pieno o fessurato e allontanemento del liquame con ricircolo di liquame chiarificato Bovini da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte stabulazione libera su lettiera inclinata o piana e asporto frequente deiezionicon mezzi meccanici stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite raschiatore meccanico stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta con scarico continuo con soglia di tracimazione stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite ricircolo di liquame chiarificato											
avimento pieno o fessurato e allontanemento del liquame con ricircolo di liquame chiarificato ovini da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte abulazione libera su lettiera inclinata o piana e asporto frequente deiezionicon mezzi meccanici abulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite raschiatore meccanico abulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta con scarico continuo con soglia di tracimazione abulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite ricircolo di liquame chiarificato											
stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite raschiatore meccanico											
Bovini da carne e soggetti da rimonta per l'allevamento da latte stabulazione libera su lettiera inclinata o piana e asporto frequente deiezionicon mezzi meccanici stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite raschiatore meccanico stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta tramite roschiatore meccanico stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta con scarico continuo con soglia di tracimazione stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite ricircolo di liquame chiarificato											
stabulazione libera su grigliato e pulizia della vasca di raccolta con scarico continuo con soglia di tracimazione	10										
stabulazione libera su grigliato e pulizia frequente della vasca di raccolta tramite ricircolo di liquame chiarificato	30										
stabulazione libera su lettiera e con asporto delle deiezioni a fine ciclo	30										

stabulazione libera su grigliato e stoccaggio prolungato delle deiezioni nelle fosse	40								
Vitelli a carne bianca									
Vitelli a carne bianca stabulazione libera su grigliato con frequente pulizia della vasca di raccolta stabulazione libera su grigliato e stoccaggio prolungato delle deiezioni nelle fosse ALLEVAMENTI AVICOLI Galline ovaiole /avicoli da riproduzione allevamento in batteria con pre-essiccazione della pollina su nastri (mediante insufflazione di aria con tubi fo									
stabulazione libera su grigliato con frequente pulizia della vasca di raccolta	20					X			
stabulazione libera su grigliato e stoccaggio prolungato delle deiezioni nelle fosse	50								
						<u> </u>			
ALLEVAMENTI AVICOLI									
vamenti avicoli ne ovaiole /avicoli da riproduzione amento in batteria con pre-essiccazione della pollina su nastri (mediante insufflazione di aria con tubi forati o									
allevamento in batteria con pre-essiccazione della pollina su nastri (mediante insufflazione di aria con tubi forati o ventilazione a mezzo ventagli)	0								
allevamento in batteria con pre-essiccazione della pollina in tunnel posto sopra le gabbie o esterni									

allevamento a terra su lettiera e con pavimento perforato con disidratazione della pollina nella fossa sottostante al fessurato mediante apposita ventilazione						
fessurato mediante apposita ventilazione allevamento a terra su lettiera con ventilazione forzata del ricovero			X	X		
allevamento in gabbie con nastri trasportatori sottostanti per la rimozione frequente della pollina umida verso uno stoccaggio esterno chiuso	20					
allevamento a terra su lettiera e grigliato e fossa di raccolta delle deiezioni con areazione forzata della pollina	30		х	X		
						L
allevamento con sistemi ad aviario	40					
allevamento in capannone a due piani (piano terra stoccaggio delle deiezioni, piano primo batterie di gabbie)	50					
allevamento in gabbia con sottostante fossa di stoccaggio prolungato		Ш				
allevamento in gabbia con sottostante fossa di stoccaggio con raschiatore	70	Ш				
a terra con lettiera e grigliato con fossa raccolta pollina tal quale						
essurato mediante apposita ventilazione Ilevamento a terra su lettiera con ventilazione forzata del ricovero Ilevamento in gabbie con nastri trasportatori sottostanti per la rimozione frequente della pollina umida versioccaggio esterno chiuso Ilevamento a terra su lettiera e grigliato e fossa di raccolta delle deiezioni con areazione forzata della pollina Ilevamento con sistemi ad aviario Ilevamento in capannone a due piani (piano terra stoccaggio delle deiezioni, piano primo batterie di gabbie) Ilevamento in gabbia con sottostante fossa di stoccaggio prolungato Ilevamento in gabbia con sottostante fossa di stoccaggio con raschiatore terra con lettiera e grigliato con fossa raccolta pollina tal quale						
Avicoli da carne allevati a terra						

allevamento allo stato semibrado					
ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco	10		X		
ventilazione naturale + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco	30	1	X		T
			Į.		
ricoveri dove le strutture e la gestione non rispondono adeguatamente all'esigenza di mantenere l'ambiente interno nelle giuste condizioni di umidità, temperatura e ventilazione e, quindi, di contenimento delle emissioni di gas e polveri, e di salvaguardare, al contempo, il benessere animale e le performance produttive	70				
ALLEVAMENTI DI CONIGLI					
con accumulo esterno ed allontanamento giornaliero delle deiezioni	10				X
con accumulo interno e rimozione a fine ciclo delle deiezioni	50				

PIANO DEGLI INTERVENTI – SAN DONÁ DI PIACVE

ventilazione forzata positiva (in compressione) o negativa (in depressione)	0		X	X	X	X	X
ventilazione naturale; movimentatori d'aria interni; (con esclusione degli allevamenti di bovini da latte e da carne, il cui punteggio è = 0)	10	X	X	X	х		
SISTEMA DI STOCCAGGIO DELLE DEIEZIONI							
MATERIALI PALABILI							
concimaia coperta	0						X
concimaia scoperta	10						
MATERIALI NON PALABILI							
vasca chiusa	0					X	
vasca coperta senza arieggiatori	10						X
vasca scoperta	30	X					
vasca coperta con arieggiatore	40						

ALLEGATO C: ELENCO RICOGNITIVO DELLE FASCE DI RISPETTO DAGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI

Identificativo	Ragione sociale	Indirizzo allevamento	Attività produttiva	Classe dimensionale
1	Azienda Agricola Valdoro s.s.	Via Valdoro, 4	Bovini da Latte	2
2	Azienda Agricola Bioavi	Via Casenuove, 19	Avicoli – Ovaiole	1
3	Zootecnicà Fossà	Via Fossà, 50	Avicoli – Ovaiole	3
4	Azienda Agricola Contarin	Via Calle dell'Orso, 42	Avicoli – Polli	1
5	Azienda Agricola Pavan	Via Calle dell'Orso,48	Bovini da Carne	1
6	Azienda Agricola Cavezzan	Via Argine Dx, 28	Cunicoli	2

	BOVINI LATTE /ACCHE MANZE E VITELLE	100	PESO MEDIO TOT/ANNO		Distanze minime reciproche degli insediamenti zootecnici dai limiti della zona agricola
V	/ACCHE	100	PESO MEDIO TOT/ANNO		
			00		Distanze minime reciproche degli insediamenti zootecnici e residenze civili sparse
	VIAINZIII VIIIIIII	198 171	99 34,2		Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili sparse Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili concentrate
		171	133,2	INTENSIVO SECONDA CLASSE	Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili concentrate
			133,2	INTENSIVO SECONDA CEASSE	
c	SUPERFICIE SPANDIMENTO	117.40.84			
	PUNTEGGIO	31-60			
	UNTEGGIO	31-00			
AGRICOLA BIOAVI	AVICOLI		PESO MEDIO TOT/ANNO		Distanze minime reciproche degli insediamenti zootecnici dai limiti della zona agricola
C	DVAIOLE	12000			Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili sparse
N	N. CICLI ANNO	0,8			Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili concentrate
			23,6	PRIMA CLASSE	
V	/ERIFICA DEL NESSO FUNZIONALE ALL'AZIENDA:				
<u>s</u>	SUPERFICIE SPANDIMENTO	7.49.20			
С	D.G.R. 1,5 t/ha				
С	calcolo aziendale > 2,5 t/ha			INTENSIVO PRIMA CLASSE	
F	PUNTEGGIO	31-60			
	AVICOLI		PESO MEDIO TOT/ANNO		Distanze minime reciproche degli insediamenti zootecnici dai limiti della zona agricola
	DVAIOLE	62100			Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili sparse
N	N. CICLI ANNO	0,8			Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili concentrate
<u> </u>			122	INTENSIVO TERZA CLASSE	
ς	SUPERFICIE SPANDIMENTO	6.10.60			
	PUNTEGGIO	31-60			
	AVICOLI	0.4000	PESO MEDIO TOT/ANNO		Distanze minime reciproche degli insediamenti zootecnici dai limiti della zona agricola
	POLLI DA MACELLO	34000			Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili sparse
N	N.CICLI ANNO	4,5			Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili concentrate
 			36,72	PRIMA CLASSE	
	/ERIFICA DEL NESSO FUNZIONALE ALL'AZIENDA:				
	SUPERFICIE SPANDIMENTO	9,1			
	O.G.R. 1,4 t/ha			INTENONO PRIMA CLASSE	
	calcolo aziendale > 3,5 t/ha	0.4.55		INTENSIVO PRIMA CLASSE	
P	PUNTEGGIO	31-60			
AZIENDA PAVAN PAOLO B	BOVINI DA CARNE				Distanze minime reciproche degli insediamenti zootecnici dai limiti della zona agricola

	INFERIORI AI 12 MESI	140			Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili sparse	50
			30,8	PRIMA CLASSE	Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili concentrate	100
	VERIFICA DEL NESSO FUNZIONALE ALL'AZIENDA:					
	SUPERFICIE SPANDIMENTO	4,53				
	peso vivo max/ha calcolo aziendale > 4 t/ha (come da D.G.R.)			INTENSIVO PRIMA CLASSE		
	PUNTEGGIO	0-30				
CAVEZZAN SONIA	CUNICOLI		PESO MEDIO TOT/ANNO		Distanze minime reciproche degli insediamenti zootecnici dai limiti della zona agricola	200
	FATTRICI	1700	6,5		Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili sparse	100
	DA INGRASSO	18000	28		Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili concentrate	200
			34,5	INTENSIVO SECONDA CLASSE		
	SUPERFICIE SPANDIMENTO	22.24.19				
	PUNTEGGIO	0-30				

¹ Distanze minime reciproche dagli insediamenti zootecnici dai limiti della zona agricola (valori espressi in metri)

² Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili sparse (valori espressi in metri)

³ Distanze minime reciproche tra insediamenti zootecnici e residenze civili concentrate (centri abitati) (valori espressi in metri)

ALLEGATO D: ATLANTE DELLA RICOGNIZIONE DELLE FASCE DI RISPETTO DEGLI ALLEVAMENTI INTENSIVI

(Secondo DGR 856 del 15 maggio 2012)

Si evidenzia che all'interno dell'atlante ricognitivo si riportano, se ritenute significative, le fasce di vincolo generate da allevamenti insediati lungo i confini dei comuni limitrofi.